



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "JACOPONE DA TODI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "JACOPONE DA TODI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5062/2020 del 28/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 27/2020

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese legate all'artigianato e al turismo, con una buona incidenza del pubblico impiego. In complesso, il contesto socio-economico presenta un livello di benessere diffuso, anche se la crisi economica degli ultimi anni ha avuto una incidenza non trascurabile. Gli allievi del Liceo, in generale, provengono da un contesto familiare medio-alto. L'incidenza degli studenti stranieri è pari a circa il 10%, con un buon livello di integrazione; si tratta di alunni soprattutto di seconda generazione di immigrazione. Non sono presenti discendenti con particolari caratteristiche di natura socio-economica e culturale.

Vincoli

Nonostante il buon livello di integrazione degli studenti stranieri, in un determinato numero di casi occorre un intervento della Scuola per quanto riguarda il potenziamento della padronanza della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per una vocazione soprattutto artigianale e turistica, grazie, in particolare, alla presenza di beni culturali e ambientali di straordinario valore. Sono presenti, nel territorio, enti ed associazioni indirizzati alla cooperazione e al progresso culturale e civile della comunità. Il territorio di provenienza degli studenti è molto ampio, in quanto attiene a numerosi comuni del comprensorio, delle province di Perugia e Terni.

Vincoli

Il rapporto con gli Enti locali, pur positivo, richiede comunque una implementazione sul piano delle sinergie e delle collaborazioni; una questione rilevante concerne le relazioni con la Provincia di Perugia, Ente deputato alla gestione e manutenzione degli ambienti scolastici, in quanto la drastica diminuzione di risorse finanziarie, collegata alla riforma dell'Istituto provinciale, comporta riflessi chiaramente negativi circa gli interventi della Provincia per la nostra Scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola occupa delle strutture complessivamente funzionali e adeguate alla popolazione scolastica, con la presenza di laboratori abbastanza moderni e aggiornati. La Scuola possiede le certificazioni normativamente previste in relazione all'agibilità delle due sedi ed alla prevenzione degli incendi; e' parzialmente adeguata per il superamento delle barriere architettoniche. La qualità degli strumenti in possesso della Scuola e' di buon livello. I finanziamenti alla Scuola provengono in massima parte dallo Stato, anche se il contributo delle famiglie ha assunto, negli ultimi anni, un ruolo sempre piu' importante.

Vincoli

La funzionalità dei laboratori e delle strumentazioni andrebbe implementata; i computer presenti nelle aule richiedono un ammodernamento. Manca un laboratorio linguistico e vi e', inoltre, necessita' di un'altra palestra. La scuola e' dislocata su due sedi. C'è un laboratorio multimediale e linguistico mobile, realizzato con finanziamenti europei.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "JACOPONE DA TODI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO CLASSICO

Codice	PGPC04000Q
Indirizzo	LARGO MARTINO I,1 TODI 06059 TODI
Telefono	0758942386
Email	PGPC04000Q@istruzione.it
Pec	pgpc04000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceojacopone.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
---------------------	--

Totale Alunni	747
---------------	-----

Approfondimento

Il Liceo Statale "Jacopone da Todi", con i suoi quattro indirizzi curriculari (classico, scientifico, linguistico e scienze umane) e la sua popolazione scolastica di circa 750 alunni, svolge una funzione formativa di rilievo nel territorio tuderte e nelle aree limitrofe.

La sua attuale struttura, articolata nei quattro corsi sopra citati, è sorta dall'annessione, avvenuta a partire dall'anno scolastico 1994/95, del Liceo Scientifico 'Donato Bramante' al Liceo Classico 'Jacopone da Todi', il quale aveva introdotto, dall'anno scolastico 1992/93, un corso linguistico.

Delle quattro componenti dell'Istituto, il Liceo Classico è la più antica. Come ginnasio comunale la sua origine risale al 1861; come ginnasio statale fu istituito nel 1929 e, ottenuta la prosecuzione per il triennio nel 1935, il Liceo è stato, per oltre trenta anni, l'unico Istituto superiore di Todi a dare accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Todi nel 1969, inizialmente come sezione staccata del Liceo Scientifico di Spoleto, e poi, dal 1974, con piena autonomia, con la denominazione di Liceo Scientifico statale "D. Bramante". Nel 1986 ha introdotto, prima scuola di Todi e tra le prime in Umbria, la sperimentazione di informatica e successivamente della doppia lingua straniera.

Il Liceo Linguistico è nato nell'anno scolastico 1992/93 come massima sperimentazione del

Liceo Classico, in base ad un ordinamento di studi approvato dalla nostra legislazione nel 1973.

Il Liceo di Scienze Umane è presente dall'anno scolastico 2011/2012; la sua istituzione risponde ad una esigenza di offerta formativa del nostro territorio.

ALLEGATI:

Presentazione delle due sedi del Liceo Jacopone, contesto e mission-converted.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	52
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *Al fine di :*
 - a) *migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Matematica*
 - b) *migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Italiano*
 - c) *motivare adeguatamente il corpo docente per questo tipo di prove. Continuare a curare attentamente le condizioni in cui le prove sono effettuate.*

Traguardi: *ci si prefigge di*

- a) *abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Matematica, per allinearci alla media regionale (circa 35%)*
- b) *abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Italiano, per allinearci alla media regionale (circa 10%)*
- c) *valutazione dei risultati delle prove da parte dei dipartimenti, azione informativa del valore strategico di queste rivolta a tutti i docenti.*

Obiettivi di processo: *da realizzare all'interno di ciascuna delle seguenti aree*

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- a) *Individuazione di strumenti metodologici (libri di testo, attività laboratoriali, prove comuni per classi parallele) per Matematica e Fisica*



b) *Modifica del monte ore di insegnamento di Matematica e Fisica nel primo biennio .*

c) *Individuazione di strumenti metodologici: progetti di educazione alla lettura e all'uso della lingua, prove comuni per classi parallele per Italiano*

Area di processo: Ambiente di apprendimento

a) *Riorganizzazione della strumentazione del Laboratorio e redazione di schede delle esperienze di Fisica.*

b) *Riorganizzazione dei materiali del Laboratorio di Matematica*

c) *Creazione di un laboratorio integrato di fisica, scienze naturali e informatica nella sede di Via Roma (attuale primo biennio)*

Area di processo: Continuità e orientamento

a) *Incrementare i progetti di continuità con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio per la formazione scientifica*

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

b) *Creare un portfolio delle competenze dei docenti partendo dalla raccolta dei loro curricula*

c) *Monitoraggio delle esigenze formative dei docenti*

d) *Formalizzazione di momenti collettivi di condivisione di esperienze e attività nell'ambito dei dipartimenti*

Risorse Umane :

Tutti gli insegnanti curricolari di Matematica, Matematica e Fisica e di Italiano ed esperti esterni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Matematica

Traguardi

Abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Matematica, per allinearci alla media regionale (circa 35%).

Priorità

Migliorare la collocazione degli studenti nei livelli di apprendimento in Italiano

Traguardi

Abbassare la percentuale di studenti che si collocano al livello 1 in Italiano, per allinearci alla media regionale (circa 10%).

Priorità

Motivare adeguatamente il corpo docente per questo tipo di prove. Continuare a curare attentamente le condizioni in cui le prove sono effettuate.

Traguardi

Valutazione dei risultati delle prove da parte dei dipartimenti, azione informativa del valore strategico di queste rivolta a tutti i docenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Gli studenti dimostrano senso di responsabilità, capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni in ambiti scolastici ed extra scolastici.

Dimostrano capacità di proporre e realizzare autonomamente iniziative di carattere culturale. Da diversi anni il Presidente della Regione Umbria consegna la Costituzione italiana agli studenti delle classi 3 del nostro liceo.

Traguardi

La scuola non è dotata di uno strumento per la valutazione delle competenze chiave europee. Sarebbe auspicabile stabilirne uno comune per tutti gli indirizzi.

Risultati A Distanza

Priorità

Il numero di studenti (81.9%) che proseguono gli studi a livello universitario è



superiore alla media regionale e nazionale (50.5%). I diplomati entrati nel sistema universitario nell'anno scolastico 2011-2012 hanno conseguito più di 30 CFU su 60. Si osserva tuttavia che nell'area sanitaria risulta essere maggiore la percentuale degli studenti che non hanno conseguito crediti formativi ed inferiore la percentuale degli studenti che hanno conseguito più di 30CFU su 60.

Traguardi

Ci si prefigge di migliorare questo risultato nell'area sanitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LICEO CLASSICO STATALE "JACOPONE DA TODI" CON ANNESSO
LICEO SCIENTIFICO
CORSI CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE
UMANE

SEDE LEGALE: LARGO MARTINO I, 1
06059 TODI (PG)

Tel.: 075 8942386 □ E-mail: pgpc04000q@istruzione.it

DOCUMENTO PER IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA - ANNI
SCOLASTICI 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 30 OTTOBRE 2020

PREMESSA

L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'"Educazione civica", ad opera della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, con la sua declinazione trasversale tra le discipline curriculari, rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, finalizzata a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Pertanto, attraverso questo Documento, elaborato sulla base delle "Linee Guida" per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed emanate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, sono indicati, all'interno del

curricolo di Istituto, gli aspetti contenutistici e metodologici dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (con particolare riferimento ai filoni tematici, ai traguardi di competenze, agli obiettivi specifici/risultati di apprendimento e ai criteri di valutazione), per un orario complessivo annuale, relativo a ciascun anno di corso, che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti di ciascun Consiglio di classe, nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Questi sono i **tre nuclei concettuali** che costituiranno, come previsto dalla Legge e dalle "Linee Guida", i "pilastri" del curricolo di Istituto dell'Educazione civica e degli argomenti tematici individuati:

1. **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
3. **Cittadinanza digitale.**

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica è definito "di Istituto" in quanto intende offrire una cornice formale e istituzionale complessiva in cui inserire le iniziative e i progetti definiti dai Consigli di classe e finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva delle studentesse e degli studenti; al contempo, è un "curricolo" poiché comprende azioni e interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma tali da rientrare a pieno nel curriculum delle studentesse e degli studenti.

L'impostazione trasversale e interdisciplinare del curricolo di Educazione civica comporterà necessariamente il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti all'interno di ciascun Consiglio di classe, al fine di proporre e realizzare contenuti coerenti con le indicazioni della Legge e delle "Linee Guida", rispondenti ai seguenti filoni tematici:

1. **Costituzione:** la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza digitale: per "Cittadinanza digitale", deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica sarà strutturato prevedendo una distribuzione oraria, per ciascun anno di corso, **orientativamente di 15 ore nel primo periodo didattico e di 18 ore nel secondo periodo didattico**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Ciascun Consiglio di classe individuerà in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, pur nell'ambito di un prospetto generale regolativo indicato in questo Documento più avanti, nella prospettiva di un curriculum verticale con le relative modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del rispettivo Consiglio di classe, potrà creare un proprio "portfolio" da presentare anche in sede di Esame di Stato.

Nell'arco dell'orario dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenze e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei concettuali fondamentali indicati nella "Premessa", avvalendosi sia di unità didattiche di singolidocentrichedi unità di apprendimento o moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, anche in compresenza. Ciascun docente avrà cura, altresì, di definire le unità orarie impiegate per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore; nello specifico, ciascun docente scriverà nel registro elettronico, per ogni unità oraria: "Educazione civica: Nucleo concettuale; Argomento della lezione o unità didattica/di apprendimento/modulo interdisciplinare".

Ai sensi delle "Linee Guida", nelle classi del biennio del Liceo delle Scienze Umane, il docente di "Diritto ed economia" svolgerà l'insegnamento di Educazione civica in via prioritaria e ne curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento. Nelle classi del Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico, il coordinamento sarà affidato, per

le classi del biennio, preferibilmente al docente di "Storia e geografia", per le classi del triennio preferibilmente al docente di "Storia"; per le classi del triennio del Liceo delle Scienze Umane, il coordinamento sarà assegnato preferibilmente al docente di "Scienze Umane". I Consigli di classe, in ogni caso, terranno conto delle specifiche situazioni, procedendo ad una eventuale diversa designazione del docente cui affidare il coordinamento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel pieno rispetto della libertà dei docenti sul piano metodologico-didattico, si privilegeranno le metodologie didattiche individuate all'interno del PTOF di Istituto. Accanto alle cosiddette "lezioni frontali", che potranno essere arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, sarà importante il ricorso alle lezioni partecipate, volte a sviluppare negli studenti la dialettica, l'abitudine al confronto delle idee e il senso critico. Il *cooperative learning* e le attività di ricerca laboratoriale costituiranno degli strumenti metodologici fondamentali per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. In sintesi, andrà perseguita, sul piano metodologico-didattico, la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività e iniziative proposte.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Il presente Documento fa propri, per l'insegnamento dell'Educazione civica, i traguardi di competenze che risultano dall'Allegato Cal Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 - *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:*

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i

propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TABELLA CONTENUTI [ARGOMENTI TEMATICI] - OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO - DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO DEI CORSI CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE [NELLA COLONNA DEL QUADRO ORARIO, CIASCUNA DISCIPLINA È COLLEGATA AL NUMERO CORRISPONDENTE AD UNO DEGLI ARGOMENTI TEMATICI DELLA PRIMA COLONNA]

I contenuti (intesi come argomenti tematici), gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento, le discipline coinvolte e il quadro orario dei corsi Classico, Linguistico, Scientifico, delle Scienze

Umane nella tabella sottostante hanno una valenza generale, orientativa e flessibile, che potrà essere declinata e anche modificata in relazione alla specificità delle situazioni e alle scelte, anche di carattere interdisciplinare e modulare, dei singoli Consigli di classe:

CLASSI PRIME

ARGOMENTI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO
1. Introduzione alla Costituzione:	Conoscere i principi	Primo periodo:



<p>presentazione generale e principi fondamentali; cenni di storia della Bandiera e dell'Inno nazionale [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>2. I concetti di diversità ed uguaglianza, convivenza e rispetto delle differenze; la paura e l'odio: bullismo e cyberbullismo; solidarietà e volontariato</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>3. Introduzione al tema della legalità e del contrasto alle mafie sul piano storico-giuridico e culturale</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>4. Nozioni di base di educazione stradale</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>5. Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; l'inquinamento e le sue conseguenze</p> <p>[Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p> <p>6. Introduzione alla realtà digitale: analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e dell'affidabilità</p>	<p>fondamentali della Costituzione Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui Riconoscere l'altro come portatore di diversità e di uguaglianza Riconoscere e dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile, con particolare riguardo al bullismo e al cyberbullismo Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza Promuovere l'assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente Possedere consapevolezza critica dei sistemi di comunicazione digitale e dei loro effetti sulla vita sociale</p>	<p>1. Storia e geografia (2 ore)- <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)-</i> 2. Italiano (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (2 ore)-</i> 3. Storia e geografia (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore) -</i> 4. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 5. Scienze naturali (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore) -</i> 6. Matematica (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)</i> Totale: 15 ore</p> <p>Secondo periodo: 1. Storia e geografia (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)-</i> 2. Italiano (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (2 ore) -</i> 3. Storia e geografia (4 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane:</i></p>
---	---	--

delle fonti di dati, delle informazioni e dei contenuti digitali [Nucleo concettuale "Cittadinanza digitale"]		Diritto ed economia (4 ore) - 4. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 5. Scienze naturali (2 ore) - Inglese (3 ore) - Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore) - 6. Matematica (3 ore) -Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (3 ore) Totale: 18 ore
--	--	---

CLASSI SECONDE

ARGOMENTI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO
1. I diritti di libertà e le garanzie costituzionali; gli organi costituzionali e le autonomie locali [Nucleo concettuale "Costituzione"] 2. Il lavoro come valore costituzionale e tema culturale; le trasformazioni del lavoro nella realtà contemporanea della	Comprendere e fare propri i diritti di libertà costituzionali Comprendere e valutare i processi e le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro Acquisire l'attitudine al dialogo interculturale Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri Saper adottare comportamenti atti alla tutela della salute propria e degli altri Sviluppare il senso di	Primo periodo: 1. Storia e geografia (2 ore) - Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)- 2. Storia e geografia (2 ore) - Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore) - 3. Italiano (2 ore) -Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (2 ore)- Inglese (3 ore) - Per il Liceo Linguistico:

<p>globalizzazione e dell'automazione [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>3. L'educazione al dialogo interculturale e alla pace nel mondo globalizzato [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>4. Nozioni di base di educazione alimentare [Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p> <p>5. Rispetto del territorio e rischio geologico [Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p> <p>6. Il ruolo dei "social network" nelle relazioni interpersonali e la sicurezza in rete. La "netiquette" [Nucleo concettuale "Cittadinanza digitale"]</p>	<p>appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</p> <p>Saper rispettare e promuovere un adeguato codice di comportamento nell'uso delle reti telematiche</p>	<p><i>Inglese o altra lingua straniera (3 ore) - 4. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 5. Scienze naturali (2 ore) - 6. Italiano (2 ore) - Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)</i> Totale: 15 ore</p> <p>Secondo periodo:</p> <p>1. Storia e geografia (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (3 ore)</i> - 2. Storia e geografia (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (3 ore)</i> - 3. Italiano (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (3 ore)</i> - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i> - 4. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 5. Scienze naturali (2 ore) - 6. Italiano (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Diritto ed economia (2 ore)</i></p> <p>Totale: 18 ore</p>
--	--	---

CLASSI TERZE

ARGOMENTI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO
--------------------	--	-------------------------------

		ORARIO
<p>1. L'istituzione dell'Unione Europea e degli organismi internazionali(ONU, Unesco, Ocse, Fao...) [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>2. Le radici culturali dell'idea di Europa, anche con riferimento ai valori ideali della Costituzione italiana [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>3. Il diritto costituzionale all'istruzione e il valore della conoscenza nella contemporaneità [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>4. Discriminazione e pari opportunità; la questione femminile e la violenza di genere; il valore inesauribile delle diversità e quello dell'uguaglianza come pari dignità nella diversità [Nucleo concettuale "Costituzione"]</p> <p>5. La tutela dell'ambiente e la conservazione del</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le finalità dell'Unione Europea e degli organismi internazionali Comprendere il contributo dell'Italia alla formazione della civiltà europea Acquisire la consapevolezza del ruolo dell'istruzione e dell'educazione nella formazione della persona Comprendere e contrastare il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere Partecipare attivamente alla tutela del patrimonio artistico-culturale italiano Acquisire una consapevolezza "ecologica" in relazione al rinnovamento dei modelli di produzione e consumo</p>	<p>Primo periodo: 1. Storia (2 ore) - 2. Italiano (2 ore) - 3. Filosofia (2 ore) - 4. Italiano (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (2 ore)</i> - 5. Storia dell'arte (2 ore) - <i>Per il Liceo Scientifico: Disegno e storia dell'arte (2 ore)</i> - 6. Scienze naturali (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i> Totale: 15 ore</p> <p>Secondo periodo: 1. Storia (2 ore) - 2. Italiano (2 ore) - 3. Filosofia (3 ore) - 4. Italiano (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (3 ore)</i> - 5. Storia dell'arte (3 ore) - <i>Per il Liceo Scientifico: Disegno e storia dell'arte (3 ore)</i> - 6. Scienze naturali (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i> Totale: 18 ore</p>



<p>patrimonio artistico-culturale italiano</p> <p>[Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p> <p>6. Rispetto dell'ambiente e riciclo dei rifiuti</p> <p>[Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p>		
---	--	--

CLASSI QUARTE

ARGOMENTI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO
<p>1. Democrazia e partecipazione; il futuro delle società liberal-democratiche, tra democrazia diretta e rappresentativa</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p>	<p>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale</p> <p>Comprendere e riflettere circa la questione dell'uguaglianza tra soggetti e popoli</p> <p>Partecipare attivamente alle</p>	<p>Primo periodo:</p> <p>1. Storia (2 ore) - 2. Storia (2 ore) - 3. Italiano (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane:</i> Scienze Umane (2 ore) - 4. Filosofia (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane:</i> Scienze Umane (2 ore) - 5. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 6.</p>

<p>2. Il <i>welfare</i> e il suo ruolo nel mondo globalizzato</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p>	<p>iniziative della protezione civile per la salvaguardia del territorio</p> <p>Acquisire consapevolezza delle opportunità collegate allo sviluppo sostenibile e all'utilizzo delle energie rinnovabili</p>	<p>Fisica (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i></p> <p>Totale: 15 ore</p>
<p>3. "Città" e "cittadinanza", fra realismo e utopia, in prospettiva storico-culturale, anche alla luce della lettura del testo costituzionale</p> <p>[Nucleo concettuale "Costituzione"]</p>		<p>Secondo periodo: 1. Storia (3 ore) - 2. Storia (2 ore) - 3. Italiano (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (3 ore)</i> - 4. Filosofia (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (3 ore)</i> - 5. Scienze motorie e sportive (2 ore) - 6. Fisica (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i></p> <p>Totale: 18 ore</p>
<p>4. Nord e Sud del mondo tra sviluppo e sottosviluppo: la questione dell'uguaglianza tra soggetti e popoli</p> <p>[Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p>		
<p>5. Nozioni di base in materia di protezione civile</p> <p>[Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]</p>		

6. Le energie rinnovabili per la lotta al cambiamento climatico e per lo sviluppo sostenibile [Nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile"]		
--	--	--

CLASSI QUINTE

ARGOMENTI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE E QUADRO ORARIO
1. Approfondimento sulla genesi storico-ideale della Costituzione e sul dibattito nell'Assemblea Costituente; lettura integrale del testo della Costituzione [Nucleo concettuale "Costituzione"] 2. L'urgenza della Memoria per una convivenza civile nel mondo globalizzato: la tragica lezione dei totalitarismi e di ogni forma di discriminazione, sfruttamento e prevaricazione, anche alla luce del patrimonio ideale della Costituzione repubblicana [Nucleo concettuale "Costituzione"] 3. I diritti umani nel mondo contemporaneo e la loro protezione	Conoscere la genesi e gli sviluppi della democrazia italiana nel secondo dopoguerra Comprendere il valore della Memoria in relazione alla coscienza critica della negazione delle libertà e della democrazia operata dai totalitarismi novecenteschi Contribuire personalmente alla difesa e alla promozione dei diritti umani Acquisire piena consapevolezza delle tematiche legate all'educazione alla salute e al contrasto delle dipendenze Sviluppare una coscienza critica nei riguardi della realtà digitale, considerata nelle sue opportunità e problematiche	Primo periodo: 1. Storia (2 ore) - 2. Italiano (2 ore) - 3. Filosofia (2 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (2 ore)</i> - 4. Storia (2 ore) - 5. Scienze naturali (2 ore) - Inglese (3 ore) - <i>Per il Liceo Linguistico: Inglese o altra lingua straniera (3 ore)</i> -6. Filosofia (2 ore) Totale: 15 ore Secondo periodo: 1. Storia (3 ore) - 2. Italiano (3 ore) - 3. Filosofia (3 ore) - <i>Per il Liceo delle Scienze Umane: Scienze Umane (3 ore)</i> - 4.

- [Nucleo concettuale
"Costituzione"]
4. Il sistema economico mondiale
tra sviluppo illimitato e
"decrecita felice"
[Nucleo concettuale "Sviluppo
sostenibile"]
5. Educazione alla salute e lotta alle
dipendenze
[Nucleo concettuale "Sviluppo
sostenibile"]
6. La tutela della privacy e
dell'identità personale e il diritto
all'oblio nella realtà digitale
[Nucleo concettuale
"Cittadinanza
digitale"]

NOTA BENE: *In via eccezionale, poiché le classi quinte dell'anno scolastico 2020/2021 si inseriscono nel curriculum di Istituto dell'Educazione civica solo nell'ultimo anno e non hanno avuto modo di svolgere i temi previsti per gli anni precedenti, l'argomento tematico n. 4, affidato a "Storia", può essere sostituito, a discrezione del docente, da una unità didattica o modulo sugli organismi internazionali (UE, ONU...)*

Storia (2 ore) - 5.
Scienze naturali (2
ore) - Inglese (3 ore)
- *Per il Liceo
Linguistico: Inglese o
altra lingua straniera
(3 ore)*- 6. Filosofia (2
ore)

Totale: 18 ore

LA VALUTAZIONE

La Legge n. 92 del 20 agosto 2020 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R.n. 122 del 22 giugno 2009. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, come indicato in calce a questo paragrafo.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, **espressa in decimi** ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché dai docenti che hanno collaborato con i titolari dell'insegnamento nella preparazione e nello svolgimento delle lezioni; tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe a seguito della realizzazione dei percorsi disciplinari e/o interdisciplinari individuati. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

Fatta salva la possibilità, per i docenti ai quali è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, di utilizzare gli strumenti di verifica ritenuti più opportuni, andrà privilegiata la formalizzazione, per ciascun periodo dell'anno scolastico, di una verifica per ciascuna disciplina coinvolta, in riferimento alla **valutazione numerica in decimi** da comunicare al Coordinatore dell'insegnamento per lo scrutinio di ciascun periodo dell'anno scolastico, anche attraverso modalità di verifica strutturate (o semi-strutturate) e di facile lettura (come, ad esempio, i questionari a risposta multipla). La valutazione numerica andrà inserita, da ciascun docente, nel registro elettronico, secondo le modalità operative che saranno opportunamente indicate; in prima istanza, i voti possono essere registrati nella sezione del registro elettronico "Test", dove compaiono come "voti blu" e non fanno media con i voti della disciplina specifica coinvolta nell'insegnamento di Educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di Istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024, la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; per le classi terze, quarte e quinte, concorre all'attribuzione del credito scolastico.

INTEGRAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE NEL PTOF DI ISTITUTO 2019/2022 E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, in quanto consente ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi e la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli allievi, è volta anche ad acquisire gli elementi di carattere giuridico richiesti dalla normativa. Il Docente, anche per sviluppare negli allievi la capacità di autovalutazione, esplicita chiaramente, motivandoli:

- gli obiettivi delle verifiche;
- i criteri di valutazione;
- gli esiti della valutazione stessa.

La valutazione globale finale, espressa con un voto in decimi, accerterà il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi. Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento. Il voto sarà insomma espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, orali, grafiche, multimediali, laboratoriali, documentali. Le verifiche nel biennio, secondo la normativa, dovranno accertare i risultati di apprendimento declinati in conoscenze, competenze e abilità.

I criteri sopra esposti saranno adottati anche per la verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative all'insegnamento di Educazione civica.

Fatta salva lalibertà di ogni docente di procedere alla verifica con le modalità ritenute piÙ opportune, e tenendo conto che il punto di partenza per l'elaborazione della valutazione finale è la media tra le valutazioni assegnate dai vari docenti, al presente Documento è allegata, come sua parte integrante, una griglia indicativa dei livelli di conoscenze, abilità e competenze previsti e delle relative valutazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. SERGIO GUARENTE

ALLEGATI:

ALLEGATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA pdf.pdf

Approfondimento

Sezione CLASSICO

MATERIE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Prove
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1	o.
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	s. o.

Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e letteratura straniera inglese	3	3	3	3	3	s. o.
Storia	-	-	3	3	3	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Storia e geografia	3	3	-	-	-	o.
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	o.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.
<i>Totale</i>	27	27	31	31	31	

Nei primi quattro anni, essendo entrata in vigore la riforma, risulta diversa per alcune discipline la denominazione, che viene riportata nell'ordine: Religione cattolica o Attività alternative;

Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura latina; Lingua e cultura greca; Lingua e cultura straniera; Matematica con informatica; Scienze naturali; Scienze motorie e sportive.

Sezione A e B SCIENTIFICO

MATERIE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Prove
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1	o.
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e lettere latine	3	3	3	3	3	s. o.
1 ^a Lingua e letteratura straniera inglese	3	3	3	3	3	s. o.
Storia	-	-	2	2	2	o.

Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	3	3	3	o.
Matematica	5	5	4	4	4	s. o.
Fisica	2	2	3	3	3	s. o.
Disegno	2	2	2	2	2	g.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.
<i>Totale</i>	27	27	30	30	30	

Nei primi quattro anni del corso, essendo entrata in vigore la riforma, risulta diversa per alcune discipline la denominazione, che viene riportata nell'ordine: Religione cattolica o Attività alternative; Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura latina; Lingua e cultura straniera; Matematica con informatica; Scienze naturali; Disegno e storia dell'arte; Scienze motorie e sportive.

Sezioni A e B LINGUISTICO

MATERIE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Prove
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua latina	2	2	-	-	-	s. o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
1 ^a Lingua e cultura straniera inglese	4	4	3	3	3	s. o.
2 ^a Lingua e cultura straniera francese	3	3	4	4	4	s. o.
3 ^a Lingua e cultura straniera (*)	3	3	4	4	4	s. o.
Storia	-	-	2	2	2	o.
Filosofia	-	-	2	2	2	o.

Matematica con Informatica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze naturali **	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.
<i>Totale</i>	27	27	30	30	30	

(*) *Tedesco o Spagnolo*

** Comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Sezione SCIENZE UMANE

<i>MATERIE</i>	<i>1° Anno</i>	<i>2° Anno</i>	<i>3 Anno</i>	<i>4 Anno</i>	<i>5 Anno</i>	<i>Prove</i>
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2	s. o.
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3	s. o.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	o.
Storia	-	-	2	2	2	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Scienze umane*	4	4	5	5	5	o.
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	o.
Matematica**	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze naturali***	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	p. o.
<i>Totale</i>	27	27	30	30	30	

* Comprende Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Comprende Biologia, Chimica e Scienze della Terra

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IMUN: ROMA E NEW YORK**

Descrizione:

IMUN : classi del secondo biennio e 5 anno

In collaborazione con United Network, il più grande ente italiano attivo nell'organizzazione di percorsi didattici di alta formazione, la scuola offre agli studenti l'opportunità di partecipare alla simulazione ONU di Roma dal 13 al 17 gennaio 2020 o a quella di New York Muner febbraio 2020 Attraverso il metodo "learning by doing", l'attività è completamente svolta in lingua inglese e consente lo sviluppo delle competenze linguistiche, l'apprendimento del linguaggio specifico della diplomazia e

competenze sociali ("soft skills") . Essa fornisce anche strumenti utili all'orientamento ed al successo occupazionale. Questo progetto formativo è riconosciuto a livello ministeriale come percorso di alternanza scuola lavoro.

Responsabile: Prof.ssa Paola Bartolucci

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- United Network Roma

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***SOTTOB@NCO- GIORNALE ON LINE DEL LICEO "JACOPONE DA TODI"***

Descrizione:

Terminato il suo primo triennio di vita, Sottob@nco si rivela una 'vetrina' importante per il nostro Liceo perché afferma la centralità della scuola rispetto al tessuto locale e aiuta i ragazzi a comprendere le dinamiche sociali e culturali delle quali la scuola è parte integrante.

Rappresenta, inoltre, un'attività didattica ricca di potenzialità formative in quanto costituisce una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nel contempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una platea più ampia- il popolo della rete- facendo ricorso a differenti tipologie testuali (intervista, cronaca, indagine, relazione, resoconto di un'attività scolastica) incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate entro le mura scolastiche.

OBIETTIVI GENERALI

- Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi;
- avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale e al giornale in particolare;
- promuovere un uso più consapevole delle ICT (Information and Communications Technology, tecnologie dell'informazione e della comunicazione).
- favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando attraverso il lavoro redazionale le capacità critiche e relazionali degli studenti;
- incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

- Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano;
- conoscere la struttura d'impaginazione del quotidiano;
- scoprire la funzione del titolo di un articolo;
- individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico;
- conoscere la struttura di un articolo;
- riconoscere le diverse forme di articolo;
- usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa;
- utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa;
- migliorare l'impiego della videoscrittura;
- comunicare mediante le tecnologie multimediali;
- apprendere l'attività di un ufficio stampa.

AZIONI E SCELTE METODOLOGICHE

Per la pubblicazione del giornale si continuerà ad utilizzare il CMS (content management system, sistema di gestione dei contenuti in italiano) WordPress, una piattaforma per la realizzazione di siti Internet e per l'amministrazione di contenuti testuali, grafici e multimediali Open Source. Si tratta, infatti, di uno strumento abbastanza facile da utilizzare e altamente personalizzabile.

Saranno pubblicati tre numeri (fine dicembre/ fine marzo/ fine maggio- inizi giugno) con aggiornamenti periodici. Sono previste almeno tre riunioni di redazione, lezioni frontali e attività nel laboratorio multimediale propedeutiche alla realizzazione vera e propria del giornale. Le lezioni frontali, tenute dalla sottoscritta, in collaborazione con l'animatore digitale, illustreranno ai ragazzi le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività e a navigare in rete per vedere esempi di giornale online e scoprire le differenze fra il linguaggio della carta stampata e la comunicazione multimediale.

Le scelte metodologiche per l'attuazione del progetto non potranno che basarsi su forme di apprendimento collaborativo proprie del Cooperative Learning e su modalità ispirate al principio del Learning by doing, dell'imparare facendo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ JACOPONE ART FESTIVAL

Descrizione:

Il Festival ha promosso e consolidato una positiva sinergia del Liceo "Jacopone da Todi" con i soggetti privati e le Istituzioni pubbliche, nell'ottica primaria della valorizzazione delle idee e dei talenti dei nostri giovani, sui quali è fondamentale

investire e scommettere, in quanto portatori di dinamismo e di rinnovamento. Le varie proposte - visite guidate, interviste ad artisti, scrittori, psicologi, concerti di musica classica, rappresentazioni teatrali – sono state completamente organizzate, coordinate ed eseguite dai nostri studenti, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate nel Liceo, con la supervisione dei nostri docenti e di professionisti esterni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CASTELLI E BORGHI DEL TERRITORIO TUDERTE

Descrizione:

Fasi e articolazione del progetto

PRIMA FASE: PREPARAZIONE (da svolgersi da Ottobre a Dicembre)

- lezione frontale sulla storia di Todi: caratteri generali dalla preistoria al rinascimento
- lezione frontale sullo fenomeno dell'incastellamento
- lezione frontale sulla tipologia dei castelli
- lezione di un collega di storia sulla storia umbra nel Medioevo-Rinascimento
- lezione di una collega in Inglese sul tema dell'incastellamento
- lezione frontale sulle metodologie di restauro dei Castelli e sul loro riutilizzo in tempi moderni. Tutela del paesaggio.

SECONDA FASE: PROGETTAZIONE (da svolgersi da Gennaio a Maggio)

- percorso con lezioni al MUSEO CITTADINO, ARCHIVIO DI TODI,

BIBLIOTECA DI TODI e a qualche CASTELLO ben conservato (tempo previsto: 10 h.)

- Documentazione
- Realizzazione di un testo/guida/cd dei castelli analizzati
- Valorizzazione e divulgazione (presentazione progetto da parte degli alunni)

Prof.ssa referente Monica Castrichini

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ APPRENDISTI CICERONI FAI

Descrizione:

Prof.ssa referente Monica Castrichini

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado,

un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore

che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula,

per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni

illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

MOTIVAZIONE:

-Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio

italiano.

-Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e

natura.

-Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il

paesaggio del proprio territorio.

-Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro

patrimonio d'arte e natura.

-Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo

un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

STUDENTI

Allievi volontari di più classi liceali di terza, quarta e quinta.

PROFESSOR REFERENTE

Il professore referente provvederà a:

- condurre gli studenti in un sopralluogo illustrando il bene culturale presso il quale faranno da

Ciceroni;

- fornire materiale di studio sul quale gli studenti possano prepararsi al compito richiesto;
- organizzare i turni di presenza presso il bene;
- coordinare gli Apprendisti Ciceroni nei giorni e negli orari di presenza.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti

nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in

uno scambio educativo tra pari.

Risultati attesi da parte degli studenti: sviluppare progressivamente le proprie abilità, quali

approfondire gli argomenti di studio, saper cooperare con la referente e tra di loro, saper

relazionarsi con un pubblico vario, in modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione,

di coinvolgimento nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze sia sul piano

contenutistico che relazionale.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto;

Fase 2: sopralluogo con gli studenti presso il bene;

Fase 3: consegna materiale su cui gli studenti si devono preparare;

Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite;

Fase 5: simulazione dell'attività;

Fase 6: attività;

Fase 7: valutazione dell'attività.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE,
NETWORKING

Utilizzo delle tecnologie nella diffusione interna dei materiali di studio, diffusione esiti progetto

tramite il sito web dell'Istituto.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Accertamento delle presenze e del grado di impegno dei singoli studenti nel percorso operativo.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Valutazione in itinere sugli interventi degli allievi nei vari momenti dell'iniziativa

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Competenze: assimilare quanto appreso negli incontri di preparazione e saper comunicare gli

argomenti di studio.

Abilità: saper cooperare con la referente e tra di loro, saper relazionarsi con un pubblico vario, in

modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione, di coinvolgimento

nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze oltre che sul piano contenutistico anche su quello relazionale.

Conoscenze: arricchire il proprio bagaglio culturale con percorsi di approfondimento legati alla

storia della città e delle sue emergenze storico-artistiche

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO E ALTRO

Descrizione:

Approfondimento sulla legislazione del lavoro, attraverso ore in presenza e on lin, e su Linkedin al terzo anno, diritto del Lavoro, soft skills, primo soccorso al 4 anno , con docenti esterni e-o interni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE PET FOR SCHOOLS B1

Corso pomeridiano preparatorio al conseguimento della certificazione Lingua inglese – Esame PET (B1). Esame presso il nostro Liceo Obiettivi: Potenziamento - miglioramento competenze linguistiche e conseguimento della certificazione europea nell'ambito dello studio delle Lingue straniere (livello B1) Destinatari: Studenti delle

classi terze e quarte dei 4 indirizzi , 2 liceo linguistico Durata: circa 12-14 incontri
Responsabile: Prof. Paola Bartolucci

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento - miglioramento competenze linguistiche e conseguimento della certificazione europea nell'ambito dello studio delle Lingue straniere (livello B1)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LINGUA INGLESE FIRST FOR SCHOOLS B2

Responsabile: Prof. Paola Bartolucci Obiettivi: Potenziamento competenza comunicativa e linguistica, fino al raggiungimento del livello B2; Allenamento nelle varie parti dell'esame FCE, al fine di poterlo sostenere nella sessione di - Giugno dell'anno scolastico in corso. Esame presso il Liceo Jacopone, nella sede di L. Martino. Destinatari: Saranno coinvolti gli alunni delle classi quarte /quinte di tutti gli indirizzi che abbiano già sostenuto l'esame PET (B1) e/o che desiderano prepararsi al successivo esame di livello B2, FCE. Durata: 12-14 incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento competenza comunicativa e linguistica, fino al raggiungimento del livello B2; Allenamento nelle varie parti dell'esame FCE, al fine di poterlo sostenere nella sessione di - Giugno dell'anno scolastico in corso. Conseguimento del titolo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ CAFFÈ FILOSOFICO

Il Caffè filosofico negli ultimi anni scolastici ha visto la proficua collaborazione tra il Liceo "Jacopone da Todi" e la Scuola media "Cocchi-Aosta" di Todi. Nell'atmosfera rilassata e piacevole di un caffè, gli studenti del secondo biennio e del 5 anno del Liceo e della terza classe della Scuola media, guidati da un moderatore, discutono liberamente di un tema filosofico, arricchendo il proprio percorso formativo e sviluppando le proprie capacità di riflessione critica su se stessi e sulla realtà. Si

prevedono, nel corso del corrente anno scolastico, 5 incontri pomeridiani, su temi da concordare con la Scuola media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA TEDESCA B1-B2**

Corsi preparatori alla certificazione esterna Lingua tedesca Responsabile: Prof. Michelsanti Mirco Obiettivi: Acquisizione di un patrimonio lessicale e di solide conoscenze della lingua tedesca allo scopo di superare gli esami di certificazione Goethe (livello B1, B2.) Destinatari: Classi terze, quarte e quinte del corso linguistico di tedesco Durata: un incontro a settimana, pomeridiano nella sede di Largo Martino I. . Risorse umane: Prof.ssa Caso, docente di lingua tedesca in servizio con ore di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Acquisizione di un patrimonio lessicale e di solide conoscenze della lingua tedesca allo scopo di superare gli esami di certificazione Goethe (livello B1, B2.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE: LINGUA SPAGNOLA B1 O B2**

Corsi di lingua spagnola per conseguire la certificazione, in orario pomeridiano. Responsabile: Prof. Bigi Obiettivi: Potenziamento competenza comunicativa e linguistica, fino al raggiungimento del livello B1 o B2 del quadro di riferimento europeo (certificazione DELE) Destinatari: Saranno coinvolti gli alunni delle classi quarte del corso linguistico (livello B1) e gli alunni delle classi quinte del corso linguistico (livello B2) Durata: Il corso avrà una durata di circa 10 ore e si terrà in date e orario da concordare. Sede: Largo Martino I Responsabile: Prof. Bigi Obiettivi: Potenziamento competenza comunicativa e linguistica, fino al raggiungimento del livello B1 del quadro di riferimento europeo (certificazione DELE) Destinatari: Saranno coinvolti gli alunni delle classi quarte del corso linguistico (livello B1) e gli alunni delle classi quinte del corso linguistico (livello B2) Durata: Il corso avrà una durata di circa 10 ore e si terrà in date e orario da concordare. Sede: Largo Martino I

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento competenza comunicativa e linguistica, fino al raggiungimento del livello B1 o B2 del quadro di riferimento europeo (certificazione DELE)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA FRANCESE – DELF B1**

Corso di lingua francese per il conseguimento della Certificazione europea Lingua francese – DELF B1 Alunni delle classi terze e quarte A e B del corso linguistico. Sede_ Largo Martino , lezioni pomeridiane di 2 h nel periodo novembre-maggio
Responsabile: Prof.ssa Bizzarri L.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche, fino al conseguimento del livello B1 della certificazione europea □ rafforzare la motivazione degli alunni che studiano la lingua francese □ potenziare le quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua francese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione DELF B1* □ favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese □ sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico/universitario e lavorativo □ acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità * B1 – Livello intermedio o “di soglia” (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue): Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA FRANCESE – DELF B2**

Corso preparatorio alla Certificazione europea Lingua francese – DELF B2
Responsabile: Prof.ssa De Nicola Obiettivi: Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche, fino al conseguimento del livello B2 della certificazione europea. Allenamento nelle varie parti dell'esame DELF B2 al fine di affrontare l'esame. Destinatari: Alunni delle classi quarte e quinte del corso linguisticco. Risorse umane: I docenti di lingua francese della scuola Sede: Largo Martino I

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche, fino al conseguimento del livello B2 della certificazione europea. Allenamento nelle varie parti dell'esame DELF B2 al fine di affrontare l'esame.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)**

Responsabile: Prof. Scimmi La Patente Europea del Computer (E.C.D.L.) è un certificato riconosciuto a livello internazionale. Attesta che lo studente possiede il livello di abilità necessarie per poter lavorare col computer in modo autonomo o in rete nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico o di uno studio professionale. In altre parole, questa "patente" certifica senza ambiguità la capacità di una persona di usare il computer, così come quella di guida fa per l'uso dell'automobile. Corsi pomeridiani per la preparazione agli esami riguardanti i 7 moduli del programma ECDL Sessioni di Esami al termine di ogni corso

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Saper utilizzare il computer e le principali e più diffuse applicazioni software Saper muoversi criticamente nel mondo dell'ITC (Tecnologia dell'informazione e della comunicazione)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GEMELLAGGIO TODI – MELSUNGEN**

Gemellaggio Todi – Melsungen I contatti tra le città di Todi e Melsungen esistono da

lungo tempo. Gli obiettivi del progetto sono il potenziamento delle conoscenze linguistiche e l'arricchimento sul piano culturale. Saranno coinvolte - circa una settimana - le classi 4° e 5° del Linguistico con alunni che studiano tedesco.

Responsabile: Prof. Michelsanti Mirco .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Ampliamento delle competenze comunicative e linguistiche con insegnanti di madre lingua. Confronto con la realtà socio-culturale tedesca e consolidamento delle capacità di interagire con persone di madrelingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GEMELLAGGIO TODI - DREUX**

I contatti tra le città di Todi e Dreux esistono da lungo tempo. Obiettivi: Ampliamento delle competenze comunicative e linguistiche con ragazzi e insegnanti di madre lingua. Formazione della cittadinanza europea. Responsabile: Prof. De Nicola

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Ampliamento delle competenze comunicative e linguistiche con ragazzi e insegnanti di madre lingua. Formazione della cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **I VENERDÌ DEL LICEO**

Ciclo di conferenze su tematiche scientifiche, anche online Prof.ssa Casaccia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SPORTELLO DI CONSULENZA PEDAGOGICO - CLINICA**

Sportello di consulenza pedagogico - clinica Responsabile del progetto: Dr. Federico Pettinari, Pedagogista clinico, Dr. in Scienze Dell'educazione, Dr. in Scienze del

comportamento e delle relazioni sociali, Formatore esperto nell'educazione alla pro-socialità. In seguito all'esperienza realizzata durante gli ultimi tre anni scolastici, si ripropone il servizio di consulenza pedagogico clinica a partire dal mese di ottobre 2018 fino al mese di Maggio 2019 in modo da garantire un'opportuna ed adeguata continuità. Si propone l'attivazione di tale servizio anche vista la crescente richiesta, da parte di insegnanti, genitori e dirigenti, di misure di prevenzione, di sostegno all'apprendimento, di ascolto verso i ragazzi che affrontano il loro percorso scolastico. Tale servizio intende qualificarsi come una possibilità per lo studente di dialogo, di condivisione di vissuti, di confronto in merito a questioni personali o prettamente riferibili al contesto educativo e formativo. La caratteristica dello sportello pedagogico - clinico è quella inoltre di supportare l'allievo nel superamento delle difficoltà che incontra nel percorso di studio (attinenti alla metodologia di studio, alle difficoltà negli apprendimenti, alla motivazione, al raggiungimento dei risultati, alla meta-cognizione ecc.). Si caratterizza pertanto anche come un servizio a disposizione dei docenti e del personale educativo poiché intende raggiungere l'obiettivo del benessere dello studente nello stare a scuola, nel socializzare, nell'impegnarsi nello studio, nel tirare fuori le proprie risorse e nel metterle a disposizione degli altri. Gli incontri avranno cadenza settimanale e si svolgeranno dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso la sede del Liceo in Largo Martino I (San Fortunato). Sportello di consulenza pedagogico - clinica Responsabile del progetto: Dr. Federico Pettinari, Pedagogista clinico, Dr. in Scienze Dell'educazione, Dr. in Scienze del comportamento e delle relazioni sociali, Formatore esperto nell'educazione alla pro-socialità. In seguito all'esperienza realizzata durante gli ultimi tre anni scolastici, si ripropone il servizio di consulenza pedagogico clinica a partire dal mese di ottobre 2018 fino al mese di Maggio 2019 in modo da garantire un'opportuna ed adeguata continuità. Si propone l'attivazione di tale servizio anche vista la crescente richiesta, da parte di insegnanti, genitori e dirigenti, di misure di prevenzione, di sostegno all'apprendimento, di ascolto verso i ragazzi che affrontano il loro percorso scolastico. Tale servizio intende qualificarsi come una possibilità per lo studente di dialogo, di condivisione di vissuti, di confronto in merito a questioni personali o prettamente riferibili al contesto educativo e formativo. La caratteristica dello sportello pedagogico - clinico è quella inoltre di supportare l'allievo nel superamento delle difficoltà che incontra nel percorso di studio (attinenti alla metodologia di studio, alle difficoltà negli apprendimenti, alla motivazione, al raggiungimento dei risultati, alla meta-cognizione ecc.). Si caratterizza pertanto anche come un servizio a disposizione dei docenti e del personale educativo poiché intende raggiungere l'obiettivo del benessere dello studente nello stare a scuola, nel

socializzare, nell'impegnarsi nello studio, nel tirare fuori le proprie risorse e nel metterle a disposizione degli altri. Gli incontri avranno cadenza settimanale e si svolgeranno dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso la sede del Liceo in Largo Martino I (San Fortunato). Responsabile del progetto: Dr. Federico Pettinari, Pedagogista clinico, Dr. in Scienze Dell'educazione, Dr. in Scienze del comportamento e delle relazioni sociali, Formatore esperto nell'educazione alla pro-socialità. In seguito all'esperienza realizzata durante gli ultimi tre anni scolastici, si ripropone il servizio di consulenza pedagogico clinica a partire dal mese di ottobre 2018 fino al mese di Maggio 2019 in modo da garantire un'opportuna ed adeguata continuità. Si propone l'attivazione di tale servizio anche vista la crescente richiesta, da parte di insegnanti, genitori e dirigenti, di misure di prevenzione, di sostegno all'apprendimento, di ascolto verso i ragazzi che affrontano il loro percorso scolastico. Tale servizio intende qualificarsi come una possibilità per lo studente di dialogo, di condivisione di vissuti, di confronto in merito a questioni personali o prettamente riferibili al contesto educativo e formativo. La caratteristica dello sportello pedagogico - clinico è quella inoltre di supportare L'allievo nel superamento delle difficoltà che incontra nel percorso di studio (attinenti alla metodologia di studio, alle difficoltà negli apprendimenti, alla motivazione, al raggiungimento dei risultati, alla meta-cognizione ecc.). Si caratterizza pertanto anche come un servizio a disposizione dei docenti e del personale educativo poiché intende raggiungere l'obiettivo del benessere dello studente nello stare a scuola, nel socializzare, nell'impegnarsi nello studio, nel tirare fuori le proprie risorse e nel metterle a disposizione degli altri. Gli incontri avranno cadenza settimanale e si svolgeranno dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso la sede del Liceo in Largo Martino I (San Fortunato).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ LABORATORIO TEATRALE - FONTEMAGGIORE

Il laboratorio sarà diretto da Beatrice Ripoli e Valentina Renzulli Obiettivo: messa in scena di uno spettacolo teatrale, a.s.2019-20 " I libri della Giungla" (Kipling) Classi coinvolte: tutte le classi dalle prime alle quinte dei quattro corsi Durata: da ottobre a maggio, con un incontro incontri di due ore a cadenza settimanale; la rappresentazione pubblica finale è prevista per inizi giugno 2019. Servizi: uso dell'Aula magna della sede di L. Martino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **“OLIMPIADI DI MATEMATICA E GIOCHI MATEMATICI”**

Obiettivi: sviluppare la curiosità e l'interesse per la matematica e avvicinare gli alunni alle possibili applicazioni della matematica nella vita quotidiana; valorizzare le eccellenze. Si prevedono lezioni pomeridiane di preparazione. Responsabile: Proff. Lucaroni, Giammaria, Brizi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **“PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: FISICA”**

Responsabile: Prof. Casaccia Obiettivi: diffondere la cultura scientifica, stimolare l'interesse per la disciplina attraverso l'incontro con docenti del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia, sia nella sede del Dipartimento che nella nostra sede, e fornire agli alunni degli elementi che li mettano in grado di orientarsi in modo più consapevole nella scelta universitaria. Si prevedono seminari e/o esperienze di laboratorio a cura dei docenti universitari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **“STAGE RESIDENZIALI” PRESSO I LNF (LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE)**

Stage residenziali” presso i LNF (Laboratori Nazionali di Frascati dell'Istituto Nazionale di Fisica nucleare) per alunni delle classi quarte dello scientifico: cinque giorni per lo stage estivo, nella settimana immediatamente successiva al termine delle lezioni
Responsabile: Prof.ssa Casaccia Obiettivi: seguire corsi introduttivi di Elettromagnetismo e Fisica delle alte energie; conoscere la metodologia di lavoro peculiare del mondo della ricerca; usare tecnologie e strumentazioni sotto la guida di giovani ricercatori e tecnici, in stretto contatto con la realtà lavorativa dei laboratori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: MATEMATICA**

“Progetto Lauree scientifiche: Matematica”: rivolto alle classi del 2 biennio e 5 anno
Responsabile: Prof.ssa Bravi 20 ore di lezione su linguaggio di programmazione per elaborare le immagini con docenti universitari Obiettivi: diffondere la cultura scientifica, stimolare l’interesse per la disciplina attraverso l’incontro con docenti del Dipartimento di Matematica dell’Università di Perugia, sia nella sede del Dipartimento che nella nostra sede, e fornire agli alunni degli elementi che li mettano in grado di orientarsi in modo più consapevole nella scelta universitaria. Si prevedono seminari e/o incontri a cura dei docenti universitari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **MATEMATICA E REALTÀ**

Il progetto " Matematica e realtà " è organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia ed è rivolto a tutti gli studenti
Responsabile: Prof.ssa Bravi Obiettivi: •Sviluppare le conoscenze ed i metodi matematici atti a risolvere problemi della vita reale •Creare modelli matematici di situazioni reali •Produrre lavori multimediali su argomenti di carattere scientifico •Stimolare l’autovalutazione e il confronto con altri studenti a livello nazionale
Modalità: saranno coinvolte le classi secondo biennio e del 5 anno dei 4 corsi - da novembre ad aprile- maggio. Sono previste 2/3 ore al mese di lezione, con un’intensificazione in prossimità del convegno di fine corso; le lezioni potranno essere svolte sia la mattina che il pomeriggio e si terranno nell' aula di informatica in modo tale da utilizzare il materiale didattico messo a disposizione dall’Università. Lezioni pomeridiane di due ore ciascuna con cadenza mensile. Al termine dell’attività (Aprile), si svolgerà il Convegno Nazionale “Esperienze a confronto”, nel corso del quale gli alunni presenteranno i lavori multimediali realizzati. Durata: da Novembre ad Aprile compreso; 3 ore al mese in tre giorni diversi (o in uno stesso giorno a seconda delle esigenze dei ragazzi)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"AUTO-LAMPPOST WORKSHOP"**

L'attività prevede 10 ore di insegnamento ed apprendimento da parte di docenti e studenti "Auto-Lamppost Workshop", responsabile Prof.ssa Bravi. Applicare le regole della fisica ai circuiti elettronici. Classi 4 Liceo scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare le regole della fisica ai circuiti elettronici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **PREMIO ASIMOV**

Premio Asimov, responsabile Prof.ssa Casaccia. Classi 4 e 5 del Liceo Scrivere recensioni giudicate da un comitato scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare la divulgazione della letteratura scientifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ETICA E DIRITTI UMANI**

. Etica e Diritti Umani Ora alternativa all'insegnamento di Religione cattolica
Responsabile: Insegnanti del Dipartimento Filosofia e Storia Obiettivi educativo-
didattici: Visto il pronunciamento del Consiglio di Stato n. 2749 del 7.5.2010, il
Dipartimento di Scienze Umane, nella componente di Filosofia e Storia, propone agli
studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica un'alternativa di
pari dignità. Il dipartimento propone quindi un programma di massima così articolato:
1. Etica individuale. (per le classi 1°; 2°; 3°) conoscenza di sé; la natura dell'agire

umano; principio di responsabilità individuale. 2. Etica della cittadinanza; (per le classi 4°) principio di responsabilità sociale; problema delle conseguenze nelle scelte morali e politiche; i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (diritto alla salute, diritto all'istruzione, Welfare); i doveri dell'individuo verso la società. 3. Etica per una società multiculturale: (per le classi 5°) i problemi della bioetica contemporanea; identità e differenza; etica per l'esercizio di una cittadinanza contemporanea. Azioni e classi coinvolte: tutti gli studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento di religione, sono interessati alla proposta dell'ora alternativa Durata complessiva: un'ora a settimana per tutta la durata dell'anno scolastico Previsione di spesa da sostenere: il progetto non prevede oneri per il fondo di Istituto, in quanto il bilancio del MIUR prevede fondi specifici gestiti dal MEF tramite la Direzione Provinciale dell'economia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **INCONTRARSI**

Attività a carattere scientifico-coinvolgendo le discipline scienze, matematica, fisica- in continuità con la Scuola secondaria inferiore. Responsabile Prof.ssa Casaccia. Classi II, III, IV del Liceo Scientifico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **SCOPRI IL TUO TALENTO**

Scopri il tuo talento, coaching per l'orientamento in uscita. Responsabile Prof.ssa Casaccia. Classi 4 del Liceo

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza del proprio talento Valorizzare le potenzialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **LE VIE DELL'OSPITALITÀ NEL MONDO ROMANO**

Le vie dell'Ospitalità nel mondo romano, referente Prof.ssa Cavallini. Classi del triennio Il progetto vuole focalizzare l'attenzione sull'importanza della rete delle comunicazioni via terra e sulla organizzazione dell'ospitalità nel mondo romano, con particolare riguardo alle mansiones e mutationes, approfondendo il ruolo del vicus ad martiris, nell'itinerario della via Flaminia e nei suoi rapporti con Tuder

Obiettivi formativi e competenze attese

-avvicinare gli allievi alla cultura materiale -stimolare uno studio aperto alle interconnessioni tra discipline -analizzare tematiche culturali nel loro sviluppo diacronico ed approfondire la cultura antica - favorire la conoscenza del territorio - educare al lavoro di gruppo -sviluppare l'apprendimento cooperativo -indicare ed approfondire modalità di ricerca-studio-lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **TEATRO PLAUTINO**

Teatro plautino, dalle classi seconde alle quinte del Liceo, referente: Prof.ssa Cavallini Lezioni e laboratori di gruppo, partecipare alla rappresentazione teatrale di un'opera di Plauto (per a.s 2020-21 l'opera è Aulularia), partecipare al concorso Areté

Obiettivi formativi e competenze attese

-avvicinare gli allievi al teatro antico -partecipare alla rappresentazione teatrale di un'opera di Plauto -assistere a lezioni partecipate e guidate e a laboratori di gruppo - partecipare al concorso Areté

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CINEMA E RACCONTO DI SÉ**

Incontri di visione, commento, riflessione sui grandi classici del cinema italiano ed internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

-sviluppare competenze relative al linguaggio cinematografico -sviluppare e potenziare lo spirito di osservazione, la capacità di riflessione, il dialogo, il confronto

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Teatro in lingua francese: tutte le classi che studiano la lingua francese Si tratta di assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua francese , in orario scolastico o online Responsabile : Prof.ssa L. Bizzarri

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativo-didattici: □ rafforzare la motivazione degli alunni che studiano il francese tramite un approccio alternativo allo studio della seconda lingua, con consapevolezza ma anche divertimento □ assimilare una lingua straniera provando emozioni □ stimolare la curiosità e l'interesse □ promuovere atteggiamenti attivi, partecipativi □ poter usufruire dello spazio "teatro" come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale □ potenziare le abilità linguistiche, in particolare la comprensione e la produzione orale durante lo spettacolo, ma anche la comprensione e la produzione scritta durante la fase di preparazione alla visione dello spettacolo □ migliorare le conoscenze e le competenze della seconda lingua, attraverso la comprensione di dialoghi in situazioni diverse dalla realtà, e saperle trasferire in contesti reali □ saper cogliere il significato globale e/o dettagliato del messaggio e la relativa funzione □ acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità per combattere l'isolamento e sapersi meglio orientare in contesti diversi Azioni e classi coinvolte: □ Rivolto agli studenti di tutte le classi del Liceo Linguistico □ Lo spettacolo in lingua francese richiede una preparazione alla fruizione che impegna dalle 2 alle 4 ore curricolari in classe, sia con l'insegnante di lingua che con il lettore/la lettrice di conversazione. Lo spettacolo si svolge durante l'orario scolastico mattutino, in generale presso un teatro o un Auditorium della provincia di Perugia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA "ESPAÑA TEATRO"**

Teatro in lingua spagnola "España teatro" : Classi 1BL; 2BL;3BL; 4BL; 5BL Si tratta di assistere alla rappresentazione teatrale in lingua spagnola ,in orario scolastico.

Obiettivi: Sviluppo competenze linguistiche nella lingua spagnola Responsabile: Prof.ssa. Bigi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TEATRO IN LINGUA TEDESCA**

Si tratta di assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua tedesca , in orario scolastico. Obiettivi: Sviluppo competenze linguistiche nella lingua tedesca

Responsabile: Prof. Michelsanti

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Sviluppo competenze linguistiche nella lingua tedesca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CORO DEL LICEO JACOPONE**

Coro del Liceo, incontri per le prove e concerti, spesso organizzati in occasione di eventi o concerti dell'Orchestra del Liceo Jacopone e scuola media Cocchi Aosta

Direttore del coro, un ex allievo, Vittorio Scanu. Incontri ogni sabato 14.00-16.00

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Un ex allievo è il direttore del coro

❖ SCAMBIO LINGUISTICO CON GRENOBLE

Scambio linguistico con Grenoble : destinato alle classi seconde liceo linguistico non si svolgerà per anno scolastico 2019-20 Responsabile : Prof.ssa Bizzarri L.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativo-didattici, in linea con le competenze chiave di cittadinanza e con l'Atto di indirizzo del PTOF per gli aa.ss. 2019-2022 del 25 settembre 2018 ("implementare l'apertura del Liceo ad una dimensione internazionale e interculturale, con particolare riferimento agli scambi culturali e ai rapporti di collaborazione con Scuole dei paesi dell'Unione Europea"): □ rafforzare la motivazione degli alunni che studiano la lingua francese □ favorire l'incontro tra pari di nazionalità francese, mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita di musei, ecc.) e della vita quotidiana di una famiglia in un paese europeo, per sensibilizzare gli studenti sui punti di contatto e sulle differenze di stili di vita e in ambienti scolastici "altri" □ potenziare le conoscenze e le competenze degli studenti in lingua francese, grazie alla possibilità di utilizzare la lingua-due anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e fare esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa □ promuovere l'autonomia e la responsabilità personale □ sviluppare coesione all'interno del gruppo classe e la capacità di cooperazione, integrazione e accoglienza dell'altro □ acquisire maggiore consapevolezza dell'identità europea

1.4 Azioni e classi coinvolte: □ Organizzazione di incontri preparatori con le famiglie e gli alunni aderenti, frequentanti le classi Seconde del Liceo Linguistico □ Scambio eventualmente aperto alle altre Seconde dell'Istituto in caso di necessità di copertura dei posti per l'accoglienza □ Preparazione degli studenti allo scambio attraverso la presentazione dei luoghi e delle attività in programma

1.5 Durata complessiva, giorni e ore settimanali: □ Due incontri preparatori con le famiglie, della durata complessiva di 2 ore, primo periodo □ Accoglienza degli studenti e insegnanti francesi, durata massima di 7 giorni, 6 notti* □ Soggiorno a Grenoble in famiglia, durata massima di 7 giorni, 6 notti* * l'accoglienza ed il soggiorno sono generalmente distribuite nel secondo periodo ma possono essere soggette a variazione di anno in anno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **STAGE LINGUISTICO IN UN PAESE ANGLOFONO**

Stage Linguistico in un paese anglofono, con corso di lingua inglese, rivolto alle terze di tutti gli indirizzi, da effettuarsi a Febbraio -Marzo 2020 Responsabile: De Girolamo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **STAGE LINGUA TEDESCA VIENNA**

Stage lingua tedesca Vienna, con corso di Lingua tedesca Responsabile : Prof. Michelsanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **STAGE DI LINGUA SPAGNOLA A SALAMANCA**

Stage di lingua spagnola a Salamanca Referente Prof.ssa Bigi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **E-TWINNING PROJECT**

e-Twinning project Progetto con partner europei con la prospettiva di uno scambio - progetto Responsabile: Prof.ssa Bizzarri L.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **STUDENTI ALL'OPERA. LA MUSICA NELLA STORIA- PER UN'ESTETICA MUSICALE**

La musica nella storia- per un'estetica musicale: triennio tutti gli indirizzi Arricchire le conoscenze storico-filosofico e artistico letterario attraverso un percorso formativo trasversale che affronti nuclei tematici individuati all'interno del pensiero musicale nella sua evoluzione storica ed estetica. Assistere alla rappresentazione di un'opera lirica e seguire lezioni di approfondimento. Responsabile: Prof.ssa Marirossi

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire la formazione degli studenti attraverso il collegamento tra i loro vari percorsi disciplinari e la musica nelle sue diverse espressioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ORCHESTRA DEL LICEO JACOPONE / ENSEMBLE**

Corsi di musica della Scuola Media Cocchi-Aosta che prevedono la prosecuzione di percorsi musicali per alunni iscritti al nostro Liceo e provenienti dalla scuola media "Cocchi-Aosta", con gli stessi insegnanti di strumento musicale. Vari ensemble e Orchestra del Liceo Jacopone. Si possono prevedere anche incontri online nel periodo della Dad, per studenti che studiano la chitarra o altri strumenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

❖ **LA NOTTE BIANCA DEL LICEO**

La Notte Bianca del Liceo: dopo il grande successo dell'esperienza degli scorsi anni in cui si sono incontrati arte, cultura ,musica e scienza e momenti conviviali è già in programma la "Notte Bianca 2019", maggio 2019. Eventi di arte, cultura ,musica e scienza e momenti conviviali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE OSPEDALIERA**

Percorsi individualizzati domiciliari ed ospedalieri per allievi il cui stato di salute non permette la frequenza scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO SPERANZA**

"La presenza del diversamente abile nella società": il "progetto Speranza" Il progetto mira alla sensibilizzazione ad un corretto rapporto con il diversamente abile, alla conoscenza delle varie strutture locali relative all'accoglienza del diversamente abile, ad un eventuale orientamento in campo lavorativo a favore della cura del diversamente abile. E' preferibilmente rivolto agli alunni delle classi quarte e prevede un incontro presso il Centro Speranza di Fratta Todina, oltre che una produzione letteraria o grafica e la partecipazione ad eventi promossi dalla struttura. Responsabili: Prof.ssa Rondolini, Prof.ssa Massetti, Prof Ceccarini, Prof Arteritano

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO**

Responsabile: prof. Vincenzo Russo Azioni e classi coinvolte: l'invito a partecipare attivamente sarà rivolto a tutte le classi del Liceo, di tutti gli indirizzi. • ideazione, organizzazione, coordinazione e realizzazione di un evento culturale strutturato in più momenti (reading, concerti, rappresentazioni teatrali, installazioni artistiche, momenti di svago, conferenze) legati da un filo conduttore tematico scelto anno per anno. Data: 17 Gennaio 2020

Obiettivi formativi e competenze attese

• riflessione sull'importanza e sulla fecondità del dialogo con la cultura antica, qualunque sia l'argomento su cui ci si interroghi o il mezzo espressivo che si intenda

utilizzare; • sensibilizzazione degli studenti, delle famiglie e della comunità civica riguardo alla (non sempre consapevole) centralità dell'eredità dell'antico; • liberazione e applicazione a un progetto del potenziale creativo e della fantasia degli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **CERTAMINA DI LINGUE E CULTURE CLASSICHE**

Responsabile: prof. Vincenzo Russo, prof.ssa Tiziana Mencioti Obiettivi educativo-didattici: • riflessione sull'importanza e sulla fecondità del dialogo con la cultura antica; • sensibilizzazione degli studenti riguardo alla (non sempre consapevole) centralità dell'eredità dell'antico; • costruzione e animazione di reti anche informali di studenti, su scala regionale e nazionale, che siano interessati ad approfondire le discipline classiche; • approfondimento ad hoc di tematiche e affinamento di competenze (es. analisi testuale, traduzione etc.) collegate allo studio delle lingue e delle culture classiche; • valorizzazione delle eccellenze nel campo dello studio delle lingue e delle culture classiche. 4 Azioni e classi coinvolte: • partecipazione a certamina e gare incentrate su conoscenze, abilità e competenze relative alle lingue e alle letterature classiche; l'invito a partecipare sarà rivolto a tutte le classi del Liceo, di tutti gli indirizzi, e in particolare – visto il curriculum ordinario degli studi – all'indirizzo classico; • eventuali attività di approfondimento ad hoc di tematiche e affinamento di competenze collegate allo studio delle lingue e delle culture classiche (nei limiti della disponibilità dei docenti titolari/abilitati, con ore a disposizione e/o curricolari). • eventuali trasferte (di uno o più giorni) presso le sedi che ospitano i certamina e le gare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GIOVANI, CITTADINANZA E LEGALITÀ**

incontri-lezioni, anche online, sulla legalità visita Carcere Capanne di Spoleto, ascolto di diverse testimonianze Prof.ssa Massetti Silvia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **BRUNO CECCOBELLI, " RASSEGNA DI IMMAGINI DEL NOSTRO TEMPO"**

Referente Prof.ssa Rondolini Incontri per favorire approccio arte contemporanea, con le testimonianze dirette di artisti contemporanei

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

❖ **LA COMUNITÀ CHE VORREI**

Incontri, anche online, visione spettacoli, visita ad una comunità religiosa, per comprendere le conseguenze delle proprie azioni e come siano possibili i cambiamenti Prof.ssa Masetti Silvia Proff. referent:, Massetti e Settequattrini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **SUI PASSI DI SAN FRANCESCO**

Incontri per conoscere la figura di San Francesco, promuovere attività fisica come cammino interiore Prof.ssa Silvia Massetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **MATETODI**

Attività in continuità con la scuola media La matematica come descrizione dell'ambiente in cui viviamo, promuovendo un apprendimento informale
Responsabile Prof. Scimmi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ **MATEMATICA E REALTÀ PER IL PRIMO BIENNIO**

In collaborazione con Unipg Facoltà di Matematica e informatica, si intende favorire un approccio alla modellizzazione matematica 1 ora di lezione a settimana
Responsabile Prof. Scimmi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CONCORSO DI POESIA E NARRATIVA SAVERIO MARINELLI**

Partecipazione al concorso Referente Prof.ssa Felceti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **OLIMPIADI DELL'ITALIANO**

partecipazione alle gare predisposte dal MIUR Referenti Proff. Belli e Russo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE**

lettura di un testo o passi , incontro con l'autore, dibattito e consolidamento in classe
Referente Prof.ssa Cavallini

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al dibattito, sviluppare percorsi di approfondimento ed apprendimento,
avvicinare gli allievi al panorama letterario e culturale attuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **"INCONTRO CON L' OPERA LIRICA"**

Incontri per studenti triennio con docenti di Lettere e la Prof.ssa Marirossi

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'ascolto dell'opera lirica, approfondire tematiche storico-culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI**

un incontro a settimana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO IN PREPARAZIONE ESAMI DI STATO**

2 incontri al mese, Laboratorio di Italiano scritto in preparazione esami di Stato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **CORSO DI TRADUZIONE LETTERARIA**

30 ore di laboratorio di traduzione con i Proff. Vecchio e De Nicola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **GRUPPO SPORTIVO DEL LICEO**

" Gruppo sportivo", è stato istituito in data 01/09/2011. La scuola ha deliberato la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, tutte le classi. Corso e torneo di pallavolo, 1 incontro a settimana Responsabile: Prof.ssa Zoppetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **AVVIAMENTO ATLETICA LEGGERA**

4 lezioni in collaborazione con Uisport Avis Proff. referenti: Settequattrini, Zafferami, Zoppetti, Arcangeli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO NEVE**

7 gg sulla neve per conoscerel' ambiente montano e uno sport invernale tutte le classi
2 Referenti proff. Zopetti e Rondolini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **FONDAZIONE U.ROSSINI**

Incontri periodici riguardanti una introduzione alla Costituzione Italiana e alle
eccellenze manifatturiere del nostro paese

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ **CINEFILIA**

visione film e dibattiti

❖ **TANDEM LINGUISTICO**

Tandem linguistico. Progetto potenziamento delle competenze linguistiche degli
studenti (visione di film in lingua originale e incontri in lingua con personalità
straniere che vivono a Todi) Referente il DirigenteScolastico

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ SCAMBIO CON IL LICEO XII DI WROCLAW , BRESLAVIA, POLONIA

Scambio con il Liceo XII di Wroclaw , Breslavia, Polonia

❖ MUSICANDO

Diffusione durante l'intervallo della ricreazione presso sede L.Martino di brani di musica classica

❖ DIECI MINUTI D'AUTORE

Breve presentazione durante l'intervallo della ricreazione nelle Aule Magne delle due sedi del Liceo di opere letterarie, filosofiche e scientifiche

❖ LA MUSICA COME SPECCHIO DEL SUO TEMPO. LABORATORIO MUSICALE CON IL MAESTRO STEFANO GIARDINO E LA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Laboratorio musicale con il Maestro Stefano Giardino e la scuola comunale di Musica lezioni, incontri in orario curriculare

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ INFORMAZIONE, SCUOLA E TERRITORIO: ESPERTI GIORNALISTI INCONTRANO I REDATTORI DI SOTTOB@NCO

Pensato anzitutto per gli studenti/ redattori del giornale on line "Sottob@nco" ma aperto a studenti potenzialmente interessati, consiste in un ciclo di incontri con giornalisti professionisti, iscritti all'Ordine nazionale dei giornalisti, e/o in uscite 'sul campo' che permetteranno ai ragazzi di confrontarsi direttamente con il mondo dell'informazione, anche attraverso la visita a prestigiose redazioni delle più antiche testate giornalistiche. In questo modo gli studenti potranno comprenderne il legame con il territorio e con le diverse realtà sociali ed economiche, conoscere la fonte delle notizie, vedere come "si fa" il giornale, vedere i giornalisti in azione e porre loro delle domande. Il progetto, che pur in una veste diversa ha accompagnato il lavoro

redazionale di Sottob@nco fin dalle sue origini, scaturisce da una riflessione comune in ordine al ruolo che l'informazione svolge nella crescita formativa delle giovani menti. La lettura giornaliera di un quotidiano è una pratica che sfugge sempre più alle abitudini delle nuove generazioni le quali, principalmente attraverso il web, hanno la possibilità di accedere ad una enorme quantità di informazioni e notizie spesso senza controllarne la qualità e le fonti di provenienza. Il progetto "Informazione, scuola e territorio: esperti giornalisti incontrano i redattori di Sottob@nco" intende avvicinare gli adolescenti alla lettura del quotidiano e/o alla realizzazione di un servizio televisivo, partendo proprio dalla costruzione dei testi che li compongono. Attraverso la conoscenza del complesso sistema di ricerche, testimonianze, inchieste, interviste che rappresenta lo sfondo di un articolo giornalistico o di un servizio televisivo, il progetto mira a far comprendere l'importanza di una corretta e controllata fonte della notizia, così da favorire quella consapevolezza necessaria alla costruzione della conoscenza e allo sviluppo delle capacità critiche in un'età in cui si formano le basi di una coscienza civile di cittadini attivi e responsabili. I professionisti dell'informazione che si renderanno disponibili intendono favorire e creare significativi collegamenti tra il mondo della scuola e quello del giornalismo, con lo scopo anche di valorizzare e promuovere la figura del giornalista e il ruolo di un quotidiano, di una Tv o di una testata on line da sempre radicato sul territorio e al servizio del lettore. La finalità ultima è quella di "insegnare" ai ragazzi come comprendere il proprio territorio attraverso l'informazione e come usare l'informazione stessa per accrescere le proprie competenze, stimolandoli ad una intelligente lettura critica delle notizie.

AZIONI E SCELTE METODOLOGICHE Le scelte metodologiche per l'attuazione del progetto continueranno a basarsi su forme di apprendimento collaborativo proprie del Cooperative Learning e su modalità ispirate al principio del Learning by doing, dell'imparare facendo.

CLASSI COINVOLTE Gli utenti coinvolti nel progetto "Informazione, scuola e territorio" saranno gli studenti che compongono la redazione del giornale on line Sottob@nco. Provenienti dai diversi indirizzi del triennio del liceo "Jacopone da Todi" (classico, linguistico, scientifico e scienze umane), sono redattori, illustratori e fotoreporter che avranno la preziosa possibilità di apprendere sul campo cosa vuol dire fare informazione e come essa è cambiata sul web.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

❖ SOTTOB@NCO- GIORNALE ON LINE DEL LICEO "JACOPONE DA TODI"

Terminato il suo primo triennio di vita, Sottob@nco si rivela una 'vetrina' importante per il nostro Liceo perché afferma la centralità della scuola rispetto al tessuto locale e aiuta i ragazzi a comprendere le dinamiche sociali e culturali delle quali la scuola è parte integrante. Rappresenta, inoltre, un'attività didattica ricca di potenzialità formative in quanto costituisce una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nel contempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una platea più ampia- il popolo della rete- facendo ricorso a differenti tipologie testuali (intervista, cronaca, indagine, relazione, resoconto di un'attività scolastica) incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate entro le mura scolastiche. **OBIETTIVI GENERALI** □ Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi; □ avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale e al giornale in particolare; □ promuovere un uso più consapevole delle ICT (Information and Communications Technology, tecnologie dell'informazione e della comunicazione). □ favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando attraverso il lavoro redazionale le capacità critiche e relazionali degli studenti; □ incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI** □ Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; □ conoscere la struttura d'impaginazione del quotidiano; □ scoprire la funzione del titolo di un articolo; □ individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; □ conoscere la struttura di un articolo; □ riconoscere le diverse forme di articolo; □ usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; □ utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; □ migliorare l'impiego della videoscrittura; □ comunicare mediante le tecnologie multimediali; □ apprendere l'attività di un ufficio stampa. **AZIONI E SCELTE METODOLOGICHE** Per la pubblicazione del giornale si continuerà ad utilizzare il CMS (content management system, sistema di gestione dei contenuti in italiano) WordPress, una piattaforma per la realizzazione di siti Internet e per l'amministrazione di contenuti testuali, grafici e multimediali Open Source. Si tratta, infatti, di uno strumento abbastanza facile da utilizzare e altamente personalizzabile. Saranno pubblicati tre numeri (fine dicembre/ fine marzo/ fine maggio- inizi giugno) con

aggiornamenti periodici. Sono previste almeno tre riunioni di redazione, lezioni frontali e attività nel laboratorio multimediale propedeutiche alla realizzazione vera e propria del giornale. Le lezioni frontali, tenute dalla sottoscritta, in collaborazione con l'animatore digitale, illustreranno ai ragazzi le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività e a navigare in rete per vedere esempi di giornale online e scoprire le differenze fra il linguaggio della carta stampata e la comunicazione multimediale. Le scelte metodologiche per l'attuazione del progetto non potranno che basarsi su forme di apprendimento collaborativo proprie del Cooperative Learning e su modalità ispirate al principio del Learning by doing, dell'imparare facendo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PERCORSI TEORICO-PRATICI NELLA CULTURA CLASSICA

RESPONSABILE PROF. CAVALLINI CARLA MARIA OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI • AVVICINARE GLI ALLIEVI ALLA CULTURA MATERIALE • INDIRIZZARE GLI ALLIEVI AD UNO STUDIO APERTO ALLE INTERCONNESSIONI TRA DISCIPLINE (LETTERATURA, STORIA, ARCHEOLOGIA, ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA) • STIMOLARE GLI ALLIEVI AD ANALIZZARE TEMATICHE CULTURALI NEL LORO SVILUPPO DIACRONICO, ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE LETTERARIE E STORICO-ARCHEOLOGICHE • SVILUPPARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO ED APPROFONDIMENTO DELLA CULTURA ANTICA • FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLA SUA STORIA ANTICA • EDUCARE AL LAVORO DI GRUPPO • SVILUPPARE L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO • INDICARE ED APPROFONDIRE MODALITA' DI STUDIO/RICERCA/LAVORO AZIONI 1. LETTURA ED ANALISI DI TESTI LETTERARI E SAGGISTICI 2. CATALOGAZIONE DELLE FONTI LETTERARIE, ICONOGRAFICHE E MATERIALI 3. LEZIONI DI GRUPPO E LEZIONI PARTECIPATE GUIDATE DI APPROFONDIMENTO 4. LABORATORI 5. LEZIONI IN MODALITA' PEER EDUCATION 6. REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA DIDATTICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA. 7. VISITE DEDICATE CLASSI COINVOLTE A) IL PROGETTO, PER LA SUA ARTICOLAZIONE E RICADUTA PUÒ ESSERE INDIVIDUATO COME ATTIVITÀ RICONOSCIUTA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, NEL QUAL CASO GLI STUDENTI COINVOLTI SARANNO QUELLI DEL TRIENNIO CON UN MASSIMO DI 30 PARTECIPANTI. B) QUALORA IL PROGETTO FOSSE INVECE INDIVIDUATO SOLO COME OFFERTA

FORMATIVA PER IL CONSEGUIMENTO DEL CREDITO, ESSO SARÀ INDIRIZZATO A CLASSI INDIVIDUATE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEI DOCENTI DELLE STESSE ED ELABORATO IN FORMA RIDOTTA DURATA COMPLESSIVA IL PROGETTO COINVOLGERÀ L'INTERO ANNO SCOLASTICO, VERTENDO SU UNA TEMATICA DIFFERENTE PER OGNI ANNO SCOLASTICO GIORNI ED ORE SETTIMANALI A) SE INDIVIDUATO COME ATTIVITÀ RICONOSCIUTA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SI PREVEDE 1 INCONTRO SETTIMANALE POMERIDIANO DI 2 ORE PER ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI SINTESI. B) SE INDIVIDUATO COME OFFERTA FORMATIVA PER IL CONSEGUIMENTO DEL CREDITO, SI PREVEDONO 10 ORE DI LAVORO IN CLASSE IN ORARIO CURRICOLARE (LAVORO DI GRUPPO, LABORATORI...) E 4 INCONTRI POMERIDIANI DI 2 ORE PER LA SINTESI E LA CONDIVISIONE DELL'ATTIVITÀ

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ JACOPONE ART FESTIVAL

Il Festival ha promosso e consolidato una positiva sinergia del Liceo "Jacopone da Todi" con i soggetti privati e le Istituzioni pubbliche, nell'ottica primaria della valorizzazione delle idee e dei talenti dei nostri giovani, sui quali è fondamentale investire e scommettere, in quanto portatori di dinamismo e di rinnovamento. Le varie proposte - visite guidate, interviste ad artisti, scrittori, psicologi, concerti di musica classica, rappresentazioni teatrali - sono state completamente organizzate, coordinate ed eseguite dai nostri studenti, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate nel Liceo, con la supervisione dei nostri docenti e di professionisti esterni. Attraverso il Festival, il Liceo ha presentato e pubblicizzato alla comunità locale e regionale le molteplici e affascinanti attività artistiche, culturali e di impegno sociale ideate e realizzate dall'Istituto. Prof.referente Luca Castrichini

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

❖ I CASTELLI E I BORGHI DEL TERRITORIO DI TODI

Fasi e articolazione del progetto PRIMA FASE: PREPARAZIONE (da svolgersi da Ottobre a Dicembre) • lezione frontale sulla storia di Todi: caratteri generali dalla preistoria al

rinascimento • lezione frontale sullo fenomeno dell'incastellamento • lezione frontale sulla tipologia dei castelli • lezione di un collega di storia sulla storia umbra nel Medioevo-Rinascimento • lezione di una collega in Inglese sul tema dell'incastellamento • lezione frontale sulle metodologie di restauro dei Castelli e sul loro riutilizzo in tempi moderni. Tutela del paesaggio. **SECONDA FASE:** **PROGETTAZIONE** (da svolgersi da Gennaio a Maggio) • percorso con lezioni al MUSEO CITTADINO, ARCHIVIO DI TODI, BIBLIOTECA DI TODI e a qualche CASTELLO ben conservato (tempo previsto: 10 h.) • Documentazione • Realizzazione di un testo/guida/cd dei castelli analizzati • Valorizzazione e divulgazione (presentazione progetto da parte degli alunni Prof.ssa referente Monica Castrichini

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivazione dell'idea progettuale

1. Conoscenza del patrimonio artistico del territorio
2. Far conoscere luoghi familiari agli studenti del Liceo e far comprendere loro l'importanza storico-artistica dei Castelli del territorio di Todi.
3. Far acquisire il concetto di bene culturale come testimonianza di storia e civiltà, che deve costituire un intento costante nelle attività didattiche di carattere storico-artistico: solo comprendendo il significato ed il valore delle testimonianze artistiche del territorio gli allievi potranno, infatti, sviluppare una piena coscienza del patrimonio nazionale e dell'importanza della sua tutela e conservazione.
4. Stimolare gli allievi alla comprensione dei monumenti storico-artistici locali, sviluppando un desiderio di conoscenza del territorio di appartenenza.
5. Conoscenza del territorio in relazione al patrimonio storico-artistico della regione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ APPRENDISTI CICERONI: GIORNATE FAI D'AUTUNNO E GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Prof.ssa referente Monica Castrichini "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni

vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. MOTIVAZIONE: -Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. -Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. -Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il 2 paesaggio del proprio territorio. -Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. -Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. STUDENTI Allievi volontari di più classi liceali (circa 60 persone coinvolte), di terza, quarta e quinta. PROFESSOR REFERENTE Il professore referente provvederà a: - condurre gli studenti in un sopralluogo illustrando il bene culturale presso il quale faranno da Ciceroni; - fornire materiale di studio sul quale gli studenti possano prepararsi al compito richiesto; - organizzare i turni di presenza presso il bene; - coordinare gli Apprendisti Ciceroni nei giorni e negli orari di presenza. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Risultati attesi da parte degli studenti: sviluppare progressivamente le proprie abilità, quali approfondire gli argomenti di studio, saper cooperare con la referente e tra di loro, saper relazionarsi con un pubblico vario, in modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione, di coinvolgimento nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze sia sul piano contenutistico che relazionale. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE Fase 1: illustrazione del progetto; 3 Fase 2: sopralluogo con gli studenti presso il bene; Fase 3: consegna materiale su cui gli studenti si devono preparare; Fase 4: verifica delle conoscenze acquisite; Fase 5: simulazione dell'attività; Fase 6: attività; Fase 7: valutazione dell'attività. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING Utilizzo delle tecnologie nella diffusione interna dei materiali di studio, diffusione esiti progetto tramite il sito web dell'Istituto. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Accertamento delle presenze e del grado di impegno dei singoli studenti nel percorso operativo. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Valutazione in itinere sugli interventi degli allievi nei vari momenti dell'iniziativa COMPETENZE DA ACQUISIRE Competenze: assimilare quanto appreso

negli incontri di preparazione e saper comunicare gli argomenti di studio. Abilità: saper cooperare con la referente e tra di loro, saper relazionarsi con un pubblico vario, in modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione, di coinvolgimento nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze oltre che sul piano contenutistico anche su quello relazionale. Conoscenze: arricchire il proprio bagaglio culturale con percorsi di approfondimento legati alla storia della città e delle sue emergenze storico-artistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ **STAGE IN FRANCIA-LA CLASSE ITINERANTE**

una settimana con 5 ore di lezione mattutine, classi 2 liceo linguistico Prof.ssa referente De Nicola

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento linguistico e culturale

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **MON PAYS ET TON PAYS GEMELLAGGIO ELETTRONICO TODI E GRENOBLE**

SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE A DISTANZA "Gemellaggio elettronico" con Lycée Stendhal di Grenoble – con eventuale uso di piattaforma E-Twinning e/o GSuite - Meet Prof.ssa referente Bizzarri Loretta

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze degli alunni nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. - Coinvolgere gli studenti e stimolare la loro curiosità ad imparare e a rispettare l'altro. - Incoraggiare l'integrazione, il multiculturalismo ed il senso di cittadinanza europea, favorendo lo scambio tra

europei. - Imparare a documentare le attività svolte e valorizzarle. Il progetto è rivolto alle due classi prime del Liceo Linguistico del Liceo: 1AL e 1BL Il progetto si sviluppa in tre fasi durante l'anno scolastico : 1) Progettazione comune con il prof. referente c/o Lycée Stendhal, Prof. Frédéric Di Falco. 2) Coordinamento delle attività con produzione dei materiali da parte degli studenti, supervisione e correzione degli elaborati, per esempio riprese video e testi tradizionali, servizi fotografici, disegni, ecc. 3) Socializzazione e condivisione dei progetti tra gli studenti italiani e francesi.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONE TEDESCO A2

corso livello A2 con possibilità di conseguire la certificazione Prof.ssa Sandra Caso classe 2AL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CICERONI "EN TOUR"

Presentare monumenti di Todi in lingua francese in occasione del gemellaggio con Dreux, 20 ore valevole anche come PCTO ex ASL Prof.sa De Nicola 4-5 classi Liceo Linguistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LOST IN TRANSLATION

Traduzione testi letterari , inglese -italiano, tutte le classi del liceo , incontri pomeridiani, valevole come PCTO Prof. De Nicola- Prof. Vecchio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ AMBIENTE SPORT E CULTURA

Stage 1-2 gg con pratica di sport come trekking, equitazione, rafting, golf, danze popolari ecc...

Obiettivi formativi e competenze attese

educare alla pratica sportiva sostenibile e stili di vita sani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **SCIENZA E TERRITORIO**

Responsabile prof.ssa Bizzarri Patrizia classi 2AS 2BS, 5Ac

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza del territorio nazionale e locale (caratteristiche geomorfologiche) Sensibilizzare gli studenti nei confronti della natura Promuovere il senso di rispetto Team work Produrre presentazioni multimediali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **SCRIVERE A SCUOLA, FRA INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO.**

Responsabile Prof.ssa Gentili Carla Preparazione, correzione ,valutazione in forma collegiale e con incontri pomeridiani delle discipline letterarie con verifica scritta obbligatoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **IL PIACERE DI LEGGERE E DI INTERPRETARE, UN'ESPERIENZA DA CONDIVIDERE:
LETTERATURA E ALTRO**

Prof.ssa Gentili Letture e riflessioni condivise testi 1900 e contemporanei. Incontri pomeridiani anche online

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **TEATRO GRECO A SIRACUSA**

Prof.ssa Menciotti Studio tragedia greca e partecipazione alla rappresentazione di due tragedie nel Teatro di Siracusa, soggiorno complessivo di 4 gg. d

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **MAGIA E SUPERSTIZIONE**

Prof.ssa Cavallini Percorsi tematiche culturali ed antropologiche ,incontri anche pomeridiani, classi 4ASU e 4 BSU, uscita a Carsulae.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **I ROMANI A TAVOLA**

Approccio tematiche culturali ed antropologiche legate al cibo con incontri pomeridiani in presenza o online ed un' uscita didattica Referente Prof.ssa Cavallini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **TEATRO GRECO ARISTOFANE**

Lezioni pomeridiane e partecipazione spettacolo teatrale "Le Nuvole" , data da definire. Classi del corso classico e 4AS, 5AS,5BS, 4ASU, 4BSU Prof.ssa Cavallini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **INPUT DI INFORMATICA**

Responsabile Claudio Coarelli classi 1-2-3 tutto il Liceo incontri pomeridiani

Obiettivi formativi e competenze attese

excel piccola macro con excel html con blocco note pagina web con editor free server web locale CMS in locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **I GIOVANI E IGNAZIO SILONE**

5 classi Responsabile Dirigente Scolastico Incontri ed approfondimenti , partecipazione a concorso, uscita didattica a Pescina (AQ)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CORTI A SCUOLA**

Prof. Arteritano Rendere disponibile una selezione di cortometraggi contemporanei da utilizzare per attivita' didattiche da svolgere durante le sostituzioni dei colleghi assenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **JACOPONE DA TODI**

Incontri proposti dalla associazione Stabat Mater per classi 4 e 5 su Jacopone, in orari pomeridiano o nelle ore di Italiano, religione o discipline collegate. Referente Prof. Peri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCAMBIO TODI -DETROIT

Accoglienza studenti americani e viaggio 8-10 gg nostri studenti a Detroit, classi 2 Liceo Linguistico , altre classi Linguistico se necessario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ AMBASSADOR SCHOOL PROGRAMME

Il progetto "Ambassador School Programme" mira a sensibilizzare i giovani sul significato concreto dell'essere cittadini europei, a renderli consapevoli di quale sia il ruolo del Parlamento europeo. Il progetto consiste in un percorso di formazione e partecipazione destinato a far conoscere la struttura e le politiche dell'Unione europea attraverso la partecipazione attiva di studenti e professori insigniti del titolo di "Ambasciatori del Parlamento europeo". A tutte le scuole partecipanti, una volta terminati il percorso formativo e l'individuazione degli "Ambasciatori del Parlamento europeo", junior e senior, sarà richiesto di organizzare una giornata europea nella scuola in corrispondenza della Festa dell'Europa il 9 maggio 2020 (o altra data ravvicinata) TEMA 2020 – L'EUROPA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE. Al contempo sarà offerta alle scuole la possibilità di partecipare al progetto Euroscola, che consiste nella simulazione dei lavori parlamentari nella sede del Parlamento europeo a Strasburgo, della durata di un giorno con gli studenti di tutta Europa. Per le selezioni per Euroscola sarà richiesto di coinvolgere i compagni di scuola e realizzare un video (deadline febbraio 2020) su un'azione per la tutela dell'ambiente/clima. Classi 4 dell'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LE STRADE ROMANE TRA COMUNICAZIONE, INTEGRAZIONE E SCAMBIO

Conoscere la civiltà e la cultura romana dal punto di vista delle comunicazioni referente Prof.ssa Cavallini

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ DANTEDÌ

referente Prof.ssa Gentili

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SCRIVERE A SCUOLA

Preparazione specifica alle prove scritte di maturità 1 e 2 prova classi 5 Referente Prof.ssa Gentili

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ "MON PAYS DANS 20 ANS - TODI, GRENOBLE, KAUNAS NEL PROSSIMO FUTURO!"

Referente Prof.ssa Bizzarri Loretta SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE A DISTANZA ovvero "Gemellaggio elettronico" con Lycée Stendhal di Grenoble e Liceo di Kaunas (Lituania)- con eventuale uso di piattaforma E-Twinning, progetto Erasmus + - Migliorare le competenze degli alunni nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni - Coinvolgere gli studenti e stimolare la loro curiosità ad imparare e a rispettare l'altro - Incoraggiare l'integrazione, il multiculturalismo ed il senso di cittadinanza europea, favorendo lo scambio tra

europei - Imparare a documentare le attività svolte e valorizzarle 1.4 AZIONI E CLASSI COINVOLTE : Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze, sezioni A e B, del Liceo Linguistico Il progetto si sviluppa in tre fasi durante l'anno scolastico : 1) Progettazione comune con il prof. referente c/o Lycée Stendhal, Prof. Frédéric Di Falco; 2) Coordinamento delle attività con produzione dei materiali da parte degli studenti, supervisione e correzione degli elaborati, per esempio riprese video e testi tradizionali, servizi fotografici, disegni, ecc. 3) Socializzazione e condivisione dei progetti tra gli studenti italiani, francesi e lituani.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ “MON PAYS EST TON PAYS - TODI E GRENOBLE SI PRESENTANO”

Referente : Prof.ssa Loretta Bizzarri

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PREMIO DAVID GIOVANI

Il premio “David Giovani” promosso dall’Agiscuola Nazionale offre ai ragazzi la possibilità di formare una giuria e di concorrere alla partecipazione alla Mostra Internazionale d’arte cinematografica di Venezia e al campus Agiscuola di Roma.
REFERENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Melissa Cagiotti,
annamelissa.cagiotti@liceojacopone.it SOGGETTO PROMOTORE DEL PROGETTO:
Cinema Zenith Perugia (Giulia Passaretti)

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA’ DIDATTICHE: Il progetto ha come scopo l’avvicinamento dei giovani studenti al mondo del cinema italiano contemporaneo come strumento trasversale di analisi e

critica della società attuale. Tramite la visione dei film in concorso i ragazzi avranno modo di riflettere e interrogarsi sulle tematiche trattate, sui punti di vista adottati dal regista, sull'interpretazione degli attori e sulla valenza del film come strumento narrativo e documentaristico. L'acquisizione dei rudimenti del linguaggio cinematografico e il contestuale stimolo a fare uso del proprio spirito critico saranno strumenti che i ragazzi potranno utilizzare nel proprio quotidiano come valore aggiunto alla propria interpretazione della realtà, per essere parte attiva e critica, evitando di subire passivamente gli stimoli provenienti dal mondo che li circonda.

MODALITA' E TEMPISTICHE DI SVOLGIMENTO: Progetto totalmente gratuito, rivolto agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori (coloro che abbiano compiuto 18 anni entro il 25 agosto 2021), prevede la visione dei film italiani che concorreranno al David di Donatello, orientativamente dal mese di ottobre a quello di febbraio. Quest'anno i film saranno visionabili tramite la piattaforma del David di Donatello alla quale si potrà accedere attraverso credenziali che, per ogni Istituto Scolastico, verranno consegnate al docente di riferimento. Tali credenziali devono essere considerate assolutamente personali e limitate alla visione dei film da parte dei membri della giuria. Sarà cura degli stessi docenti attuare le modalità più idonee a garantire la visione dei film da parte dei ragazzi, fermo restando che verranno, comunque, monitorati gli accessi. A termine del progetto verranno spediti i tre elaborati migliori a Roma: il primo classificato per l'Umbria parteciperà alla prossima edizione del Festival di Venezia in qualità di giurato per la sezione "Leoncino d'Oro", mentre il secondo e il terzo parteciperanno al Campus organizzato dall'Agiscuola a Roma nel mese di Novembre.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Attività orientata al miglioramento dell'esperienza digitale a scuola di tutta la comunità scolastica e volta alla prosecuzione e al completamento degli interventi di cablaggio interno dei locali dell'Istituto per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali e per aumentare il livello di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attività destinata principalmente agli studenti (del biennio, in particolare) e volta all'incremento della didattica digitale attraverso l'utilizzo del laboratorio didattico mobile (con apposito software collegato) realizzato grazie al progetto PON relativo all'avviso "Laboratori didattici innovativi" (n. 37944 del 12.12.2017).

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Attività destinata a studenti e docenti, e volta alla promozione di politiche *BYOD (Bring your own device)* che prevedano l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (in accordo con le annunciate linee guida che verranno sviluppate da MIUR, AGID e Garante della Privacy).

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Attività destinata ai docenti e volta al supporto nell'avviamento, nella costruzione e nell'arricchimento del loro bagaglio di esperienze formative attraverso l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Attività destinata a studenti, genitori, docenti e personale ATA, e volta al miglioramento e all'ampliamento delle funzioni di documentazione, comunicazione e interazione connesse all'utilizzo del registro elettronico

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Attività destinata a docenti, personale ATA e dirigenza, e di riflesso agli studenti, volta l'acquisizione, al consolidamento e all'arricchimento di competenze didattiche e organizzative in ambienti e con strumenti digitali (es., in continuità con il triennio precedente, laboratorio di didattica *APPunti in digitale*).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "JACOPONE DA TODI" - PGPC04000Q

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento, in quanto consente ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi e la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli allievi, è volta anche ad acquisire gli elementi di carattere giuridico richiesti dalla normativa.

Il Docente, anche per sviluppare negli allievi la capacità di autovalutazione, esplicita chiaramente, motivandoli:

- gli obiettivi delle verifiche;
- i criteri di valutazione;
- gli esiti della valutazione stessa.

La valutazione globale finale, espressa con un voto in decimi, accerterà il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi. Oggetto di valutazione non saranno solamente le verifiche di tipo tradizionale (compiti in classe e interrogazioni), ma anche tutti gli altri elementi che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, quali l'impegno, la partecipazione e tutti gli interventi che sono in relazione con le metodologie, gli strumenti e le tecniche impiegati nel processo di insegnamento-apprendimento.

Il voto sarà insomma espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, orali, grafiche, multimediali, laboratoriali, documentali. Le verifiche nel biennio, secondo la normativa, dovranno accertare i risultati di apprendimento declinati in conoscenze, competenze e abilità.

ALLEGATI: Griglia CRITERI DI VALUTAZIONE ptof-converted pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Griglia per la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

voto **COMPORAMENTO PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IMPEGNO
FREQUENZA E PUNTUALITA'**

10 Comportamento corretto, sempre rispettoso, attento, collaborativi nei confronti delle persone e responsabile verso l'ambiente e le regole. Partecipazione propositiva e costruttiva verso le proposte educative, con interazione positiva con i docenti e/o i compagni. Impegno notevole e autonomo.

Frequenza assidua e puntualità regolare

9 Comportamento corretto, rispettoso, generalmente collaborativi nei confronti delle persone e responsabile verso l'ambiente e le regole. Partecipazione attiva e costruttiva nei confronti delle proposte educative, con adeguata interazione con i docenti e/o i compagni. Impegno serio ed assiduo. Frequenza e puntualità regolari

8 Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente; atteggiamento generalmente responsabile verso le regole.

Partecipazione abbastanza attiva alle proposte educative. Impegno generalmente costante. Frequenza e puntualità abbastanza regolari

7 Comportamento non sempre corretto nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle regole; con presenza o meno delle sanzioni di cui all'art.5 del Regolamento di Istituto, lett. a, b) Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo; interesse scarso o mirato per le discipline. Impegno non regolare.

Frequenza non sempre regolare e puntuale.

6 Comportamento scorretto e poco responsabile; mancato rispetto del regolamento scolastico con conseguenti richiami scritti (con riferimento alle sanzioni di cui all'art. 5 del Regolamento di Istituto, lett. a, b, c, f, d, e, g)

Partecipazione passiva al dialogo educativo; sostanziale disinteresse per le discipline. Impegno saltuario. Frequenza e puntualità discontinue.

5 Comportamento gravemente scorretto e irrispettoso nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle regole in tutti i contesti scolastici, con sanzioni previste dalla normativa vigente e di istituto (riferimento all'art.4 del Regolamento di Istituto, con provvedimenti di cui all'art.5, lett. h, i, l) Totale disinteresse per le discipline e nessuna cooperazione con insegnanti e compagni. Impegno decisamente inadeguato con inadempimento delle consegne.

Frequenza irregolare e scarsa puntualità

I docenti trascrivono i compiti assegnati, le assenze e le valutazioni di ogni alunno sul Registro elettronico, al quale alunni e i genitori possono accedere con una

password personale.

Quanto alla individuazione dei parametri per la valutazione dei crediti formativi degli studenti del secondo biennio e 5 anno , il Collegio dei Docenti ha stabilito che si debbano seguire i seguenti criteri:

- 1) Carattere qualificato e non estemporaneo dell'esperienza, tale da indicare un percorso formativo dello studente che abbia inciso sulla sua crescita umana, civile e culturale;
- 2) Durata dell'esperienza che permetta di rilevare adeguatamente il percorso formativo di cui sopra;
- 3) Completezza della documentazione, in riferimento anche alle indicazioni del D.M. 34 del 10/02/99;
- 4) Rilevazione della coerenza delle esperienze effettuate con il tipo di corso.

Considerato comunque che l'esperienza lavorativa può essere in ogni caso di sostegno alla formazione umana degli allievi, si invitano i Consigli di Classe, pur nella loro discrezionalità, a tenere in considerazione le esperienze effettuate in tale ambito, purché debitamente documentate e conformi agli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal P.T.O.F.

Per quanto riguarda gli attestati di Corsi di Lingua Inglese, si ritiene di dover accettare anche certificati rilasciati da Scuole non comprese nell'elenco delle Istituzioni accreditate dal British Council, previo parere del Dipartimento di Lingue.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI DEL secondo periodo SCOLASTICO A.S. 2016-17(da integrare con successive delibere dell'a.s. 2017/18 e dell'a.s. 2018-19)

- 1) Ogni docente presenterà allo scrutinio il voto "puro" di profitto, ovvero la misurazione dei dati oggettivi risultante dalla media delle valutazioni riportate nelle prove scritte, grafiche e orali; proporrà inoltre al Consiglio di classe un voto complessivo risultante dal voto puro e dalle seguenti variabili: impegno, interesse e partecipazione, modifiche rispetto alle situazioni di partenza, anche in considerazione di eventuali corsi di recupero (a tali variabili si farà naturalmente riferimento nel giudizio motivante la proposta di voto).

2) Al fine di garantire omogeneità di comportamento nelle deliberazioni dei vari Consigli di classe, si indicano i seguenti criteri:

a) Viene assunto come criterio fondamentale per la discussione e la valutazione quanto indicato nell'O.M. n. 266 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999, relativa agli scrutini e agli esami, al comma 4b dell'art. 2, vale a dire la possibilità per l'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, nonostante le carenze di studio riscontrate;

b) È promosso/a l'alunno/a che ha raggiunto un livello sufficiente o più in tutte le discipline; È sospeso il giudizio per l'alunno/a che non ha raggiunto la sufficienza in non più di 3 discipline;

c) È non promosso/a l'alunno/a che ha carenze e ha dimostrato di non essere in grado di sviluppare un adeguato metodo di studio, né ha fornito elementi di progresso rispetto al livello di partenza tali da poter ipotizzare che l'allievo possa affrontare in modo positivo o progressivamente positivo il successivo sviluppo degli studi.

3. Il Consiglio di classe valuterà attentamente le conseguenze sul piano didattico-disciplinare di un numero elevato di assenze degli allievi con motivazioni non riferibili a documentati problemi di salute, così come delle entrate e uscite fuori orario oltre il tetto stabilito dal Regolamento di Istituto; in particolare, tale valutazione inciderà sull'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

4. Per gli studenti di madrelingua diversa dall'italiano che si troveranno al primo anno di inserimento nella scuola, il Consiglio di classe potrà tener conto delle modeste conoscenze della lingua italiana e quindi programmare un inserimento complessivo di tali studenti nell'arco di un biennio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Con il D.M. n. 99/2009 relativo ai criteri di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alle tabelle di attribuzione del credito scolastico, "ravvisando la necessità di stabilire criteri uniformi per l'attribuzione della lode da parte delle commissioni", il Ministero ha predisposto la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI III anno IV anno V anno

$M = 63 - 43 - 44 - 5$

$67 < M \leq 85 - 65 - 66 - 7$

$8 < M \leq 96 - 76 - 77 - 8$

$9 < M \leq 107 - 87 - 88 - 9$

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi da parte del Consiglio di Classe non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del D.P.R. N.:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del D.P.R. N. 235 del 21 novembre 2007, Art. 3)

Il Liceo riconosce come sua fondamentale e precipua finalità la formazione integrale della persona e l'educazione ai diritti e ai doveri della cittadinanza democratica. Tale finalità si esplicita nella promozione di individui capaci di leggere criticamente la realtà e di relazionarsi con gli altri in modo civile e solidale, dotati inoltre di una preparazione scolastica e culturale tale da consentire loro di proseguire proficuamente gli studi, consapevoli del valore della conoscenza per la propria maturazione personale e sociale.

La Scuola si impegna a:

- offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale mediante una proposta educativa diversificata che valorizzi interessi e doti individuali, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto allo studio;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo coerente rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone gli esiti allo studente, in modo tempestivo e trasparente, secondo le indicazioni del Regolamento di Istituto;
- informare tempestivamente le famiglie in merito alle iniziative didattiche promosse dall'Istituto; comunicare alle famiglie i risultati conseguiti dagli studenti

nelle discipline di studio, le eventuali difficoltà riscontrate e gli aspetti inerenti il comportamento e la condotta, sia con colloqui personali sia nell'ambito dei Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti;

- attuare iniziative di recupero e di sostegno con l'obiettivo di aiutare gli alunni a colmare le situazioni di carenza emerse nel corso dell'anno scolastico; si impegna inoltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la cultura, nel comune rispetto dei principi costituzionali della convivenza democratica;
- prestare attenzione alle varie situazioni di disagio, educando alla tolleranza e alla solidarietà.

La Famiglia si impegna a:

- favorire una regolare frequenza dei propri figli alle lezioni, limitando i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, giustificando puntualmente e verificando accuratamente le assenze;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle scelte educative, didattiche e valutative dell'Istituto;
- collaborare con i docenti perché lo studente sia costante e responsabile nello studio;
- informare la Scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sul percorso formativo e sull'andamento scolastico degli studenti;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità agli incontri previsti;
- responsabilizzare i propri figli al rispetto delle persone, degli arredi, del materiale didattico e di uso comune, e a risarcire i danni arrecati, anche durante le attività svolte al di fuori dell'edificio scolastico (come da Regolamenti di Istituto e di disciplina).

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente agli impegni di studio, partecipare costruttivamente alle attività didattiche e comunicare alla famiglia i propri risultati scolastici;
- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone e come complesso di ambienti e attrezzature;

- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i "diversi" da sé (o percepiti come tali), e comprendere le ragioni dei comportamenti propri e altrui;
- tenere un comportamento corretto e usare un linguaggio ed un abbigliamento consoni al contesto educativo in cui vive e opera;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente e ordinato l'ambiente scolastico e di averne cura, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano opportunamente metodologie didattiche tali da favorire l'inclusione degli studenti disabili, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Tali interventi risultano sicuramente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Per ogni alunno con BES vengono stilati Piani Didattici Personalizzati. Il monitoraggio e l'aggiornamento dei Piani educativi individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati avviene con regolarità, in particolare nei consigli di classe. La scuola ha stipulato una convenzione con il Centro Francisci per i disturbi alimentari, che permette agli studenti ospiti della struttura di frequentare le lezioni sia come uditori che come iscritti a tutti gli effetti. La scuola realizza percorsi di potenziamento per l'apprendimento della Lingua italiana dedicati agli studenti stranieri da poco in Italia, con risultati complessivamente positivi riguardo il successo scolastico di tali studenti. La scuola realizza numerose e diversificate attività su temi interculturali e sull'acquisizione da parte degli studenti di una autentica cittadinanza europea. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è sicuramente positiva, in quanto si è realizzata nella scuola una confortante valorizzazione delle diversità. Il collegio docenti del 16 giugno 2017 è stato approvato il Piano annuale per l'Inclusione PAI.

Punti di debolezza

Da migliorare le attività didattiche e i laboratori a classi aperte e i progetti didattici educativi che coinvolgono più classi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Non ci sono gruppi riconoscibili di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola attiva: - laboratori interculturali, in orario pomeridiano - sportello psico-pedagogico di sostegno per gli studenti con difficoltà di apprendimento in orario pomeridiano - corsi di recupero: in orario pomeridiano durante l'anno scolastico e in orario mattutino dopo gli scrutini finali, in numero superiore alle medie di riferimento - collaborazioni con Associazioni del terzo settore che operano nel territorio. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono invitati a partecipare a selezioni e concorsi esterni alla scuola (ad esempio Progetto Leonardo, Olimpiadi della matematica, Concorsi linguistici, Partecipazione a stages, partecipazione di studenti alle Scuole Estive di prestigiosi istituti universitarie).

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si limitano ad adesioni a proposte di enti esterni. L'esiguità dei fondi destinati al recupero e al potenziamento fa sì che gli interventi siano poco efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 ha ampliato l'orizzonte della riflessione

sull'inclusione, affermando che "la discriminante tradizionale - alunni con disabilità / alunni senza disabilità - non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi". La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica basato sulla certificazione della disabilità introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali - BES - che segna un cambio di atteggiamento della scuola rispetto alla didattica speciale, spostando l'attenzione sui bisogni, più che sulle mancanze degli alunni, al fine di proporre percorsi personalizzati che possano valorizzare le potenzialità di ciascuno. L'inclusione scolastica, dunque, si realizza nel momento in cui la scuola riesce a rispondere ai bisogni degli alunni, modulando l'offerta curricolare e le modalità didattiche in funzione di ciascuno. La normativa vigente individua tre sottocategorie per i Bisogni Educativi Speciali: • BES dovuti ad una disabilità certificata in base alla legge 104/92; • BES dovuti a Disturbi Evolutivi Specifici (come ad esempio i Disturbi Specifici dell'Apprendimento), certificata in base alla legge 170/10 e D.M n. 5669 12/7/2012; • BES legati a condizioni di svantaggio, permanenti o anche solo transitorie, di varia natura (socio-economici, linguistici e culturali) che non necessitano di alcuna certificazione e che vengono individuati e valutati dal Consiglio di Classe, come detta la C.M MIUR n. 8-561 del 6/3/2013. Per gli alunni con BES del primo tipo il Consiglio di Classe è tenuto a redigere un documento chiamato Piano Educativo Individualizzato, al fine modulare sulle potenzialità dell'alunno gli obiettivi, sia didattici che educativi, del percorso scolastico, e può prevedere la compresenza in classe di un docente di sostegno. Per gli alunni con BES degli altri due tipi il Consiglio di Classe deve prevedere un Piano Didattico Personalizzato, ovvero un documento in cui vengono esplicitate le misure compensative (es: utilizzo di strumenti didattici come schemi, o calcolatrice, computer) o dispensative (es: riduzione dei contenuti di studio, dispensa dalla lettura ad alta voce) ritenute più opportune per andare incontro ai bisogni riscontrati. La scuola si impegna inoltre a favorire l'inclusione con l'organizzazione di incontri di progettazione e formazione per i docenti e le famiglie, e con attività volte a sensibilizzare ed educare la comunità ai temi della disabilità e del contrasto a bullismo e cyberbullismo. Riconoscendo il valore della differenza e l'ideale del diritto allo studio, lo sforzo della scuola è quella di far sentire ciascun alunno accolto e considerato nella propria individualità; a tal fine, lo sforzo inclusivo della scuola si fonda su alcuni principi fondamentali: • rispetto dei diversi tempi di apprendimento; • individualizzazione e personalizzazione degli interventi; • sostegno allo studio; • coordinamento e flessibilità degli interventi. Tutti i progetti individuali vengono discussi all'interno del Consiglio di Classe e poi redatti dal docente coordinatore (nel caso dei PDP) o dal docente di sostegno (nel caso dei PEI); successivamente, i progetti vengono condivisi con il

Consiglio di Classe e con la famiglia, ed eventualmente modificati per l'approvazione di tutti i soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), previsto dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e la N.M. del 27 giugno 2013, si riunisce per stabilire le azioni programmatiche dell'Istituto in tema di inclusione. È composto da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, docenti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola). Il GLI svolge le seguenti funzioni: • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES del primo tipo, ovvero dotati di certificazione in base alla L. 104/92, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. In fase di redazione del PEI un passaggio particolarmente importante è la scelta fra un piano per obiettivi minimi, che portano all'ottenimento del Diploma di Stato, o una programmazione differenziata, che porta ad ottenere un attestato delle competenze che, però, non ha valore di diploma. Nel primo caso, l'alunno è tenuto a seguire il percorso della classe e gli obiettivi individualizzati previsti devono rispondere ai contenuti e alle competenze disciplinari minime previste per il resto della classe, per potere ottenere la promozione alla classe successiva; nel secondo caso, invece, gli obiettivi posti saranno rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa deve essere coerente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno. La valutazione degli alunni con DSA o con BES di altro tipo è ugualmente effettuata in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi previsti nel PDP. La strutturazione delle verifiche dovrà

consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, scritte o orali, vengono formulate. Un curriculum attento alle diversità deve saper prevedere un'accoglienza di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali all'inizio del percorso scolastico e in corso d'anno, e deve saper garantire il passaggio di informazioni relative a tali studenti da un ordine di scuola all'altro. A questo scopo il Dirigente Scolastico ha individuato, fra un docente Referente per l'Inclusione che si occupa di raccogliere e gestire le informazioni, oltre che di raccordare gli interventi educativi e didattici. Con gli insegnanti che hanno seguito gli studenti nel ciclo precedente si stabilisce un contatto e si cerca far luce su tutti quegli aspetti che talvolta le diagnosi funzionali non mettono in evidenza. Dopo aver attribuito gli alunni alle classi, si ha una fase di attenta analisi per l'attribuzione delle stesse ai docenti di sostegno, per i quali è previsto un momento di accoglienza e di scambio esperienziale per cercare di stabilire una condotta operativa comune e per far sì che una particolare attitudine venga sfruttata in un particolare intervento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si veda file allegato

ALLEGATI:

2020-2021 AD_Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (2).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre-pentamestre

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ NATURA E CULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTOFORMAZIONE NELL'AMBITO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Incontri organizzati dai Dipartimenti disciplinari per approfondire tematiche relative alla



didattica delle discipline (metodologie di insegnamento, verifica, valutazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONOSCERE LE LINGUE, CONOSCERE IL MONDO

Vengono attivati su richiesta di un gruppo di almeno 15 docenti dei corsi pomeridiani di lingua straniera, della durata di sedici ore ciascuno: corso di Inglese per Docenti (livelli B 1 – B 2); eventuali altri corsi: Spagnolo/Francese/ Tedesco. Si tratta di attività di formazione in presenza, con ricaduta nella scuola (per potenziare ed arricchire l'offerta formativa per la metodologia CLIL), con pagamento di un contributo da parte dei partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PER ECDL

Corso aperto anche ai docenti per conseguire la patente ECDL, strutturato per moduli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA E COMPETENZE: CULTURA E LICEALITÀ

Approfondimento personale e collegiale, con eventuale ricaduta nella scuola, attraverso la partecipazione volontaria ad almeno una delle seguenti attività: - I Venerdì del Liceo - Autoformazione: GLI - Autoformazione: Il "CLIL Team" di Istituto - Convegni/conferenze/seminari patrocinati o organizzati dall'Istituto. - Corsi di formazione liberamente individuati e scelti dal docente anche in modalità on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola